



Camera di Commercio
Pavia

Gennaio 2018

ANALISI TRIMESTRALE SUI PREZZI E SUL MERCATO DEL RISONE



Borsa Merci
Telematica Italiana

CONSORZIO DELLE
CAMERE DI COMMERCIO

ANALISI TRIMESTRALE SUI PREZZI E SUL MERCATO DEL RISONE

Il presente documento è realizzato dalla Camera di Commercio di Pavia, con la collaborazione tecnico scientifica di Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A., nell'ambito delle proprie attività di supporto agli operatori locali del settore risicolo.

Analisi trimestrale sui prezzi e sul mercato del risone

1

IL MERCATO NAZIONALE

Il mercato risicolo nazionale **p.7**

Le aspettative degli operatori **p.14**

Superfici investite a risone in
Italia: il gruppo lungo A **p.15**

Appendice **p.33**

2

IL COMMERCIO ESTERO

Import-export **p.21**

Focus: importazioni dai Paesi EBA **p.25**

3

IL MERCATO INTERNAZIONALE

Mercato risicolo internazionale **p.28**

L'andamento del mercato in sintesi

L'analisi dei listini all'ingrosso dei risoni nell'ultimo trimestre dell'anno ha mostrato **PREZZI** stabili ma un mercato ancora pesante per il Carnaroli, su cui continuano a incidere negativamente le ampie disponibilità di prodotto. Difficile congiuntura che ha trovato una sua conferma nei cali che si sono osservati nella seconda parte di gennaio, che hanno condotto il prezzo al di sotto della soglia dei 300 €/t. Per contro, sempre nel comparto dei Lunghi A, l'ultimo trimestre dell'anno ha mostrato un andamento nel complesso positivo per il prezzo del risone Baldo, dipeso principalmente dalle richieste provenienti dal mercato turco. Avvio di campagna all'insegna dei rialzi anche per il risone Roma e per il S. Andrea, seguiti però da una sostanziale stabilità a dicembre e in avvio di nuovo anno. La prima parte della campagna commerciale 2017/18 ha mostrato nel complesso un andamento positivo per i prezzi delle principali varietà di risone del gruppo dei Tondi, soprattutto ad ottobre e novembre, a cui è seguita una maggiore stabilità in chiusura d'anno e a gennaio.

Mercato risicoloso che, a fronte delle difficoltà sul versante dei prezzi, è stato caratterizzato nei primi mesi di campagna da un buon ritmo delle **VENDITE** di risone. Il volume trasferito di risone si è attestato al 23 gennaio scorso sulle 697mila tonnellate, segnando un +8,2% rispetto alla campagna precedente.

Campagna attuale caratterizzata da una **PRODUZIONE** di risone passata dai quasi 1,6 milioni di tonnellate della campagna 2016/17 a 1,5 milioni di tonnellate. Calo che si replicherebbe per la produzione di riso lavorato, attesa poco sopra le 910mila tonnellate (-5,8%). Nonostante il calo produttivo, tenendo conto delle importazioni e soprattutto degli stock, la disponibilità totale di riso collocabile sul mercato risulterebbe in crescita rispetto all'annata precedente di quasi il 2%, mantenendosi sopra il milione di tonnellate.

Sul fronte del **COMMERCIO ESTERO**, complice il forte calo dell'import, il saldo della bilancia commerciale dei risoni, pur rimanendo in deficit, ha mostrato nei primi dieci mesi dell'anno un netto miglioramento, dimezzandosi di fatto rispetto allo stesso periodo del 2016. Da segnalare sul fronte dell'export che le spedizioni di risone italiano sono calate in termini monetari ma aumentate in valore, indice di un deprezzamento del prodotto nel mercato estero. Segno "più" per il riso lavorato, sia dal lato dell'import che per l'export. A livello di singoli paesi, da evidenziare, in particolare, i minori arrivi dalla Cambogia.

Passando al **MERCATO INTERNAZIONALE**, le recenti stime dell'USDA mostrano una lieve contrazione della produzione nella campagna 2017/18 rispetto alla campagna precedente. I consumi di riso si manterrebbero al di sotto della produzione, con stock finali attesi di conseguenza in crescita, in particolare la Cina. Gli scambi commerciali mostrano nel complesso un calo, complice la flessione delle importazioni del Bangladesh (-27,3%) e la contrazione delle esportazioni della Thailandia (-9,3%). Per quanto riguarda i prezzi, il periodo novembre 2017 – gennaio 2018 ha mostrato un andamento nel complesso positivo per i risi thailandesi.

IL MERCATO ITALIANO DEL RISONE IN CIFRE

SUPERFICI

dati al 07/11/2017

229 mila ettari
-2,0% ▼
var '17/'16
-1,3% =
var '17/'07



PRODUZIONE

1,587 milioni tonnellate
+5,0% ▲
var '16/'15



PREZZI ALL'INGROSSO €

(variazioni calcolate sulla media delle rilevazioni sulle piazze di Pavia-Mortara, Novara, Vercelli e Milano)

TONDO (Balilla)	+0,5%	-1,7%
MEDIO (Flipper, Alpe, Lido)	-0,9%	-7,4%
LUNGO A (Carnaroli)	-0,3%	-26,6%
LUNGO B (Thaibonnet)	+0,0%	-14,3%

var. dic'17/nov'17 var. dic'17/dic'16

PREZZI AL CONSUMO €

RISO	-0,1%	+0,1%
PROD. ALIMENTARI	-0,9%	+1,7%

var. dic'17/nov'17 var. dic'17/dic'16

SCAMBI COMMERCIALI (in valore) 🌐

	Export	Import
RISONE	-3,4%	-36,9%
RISO SEMIGREGGIO	-10,9%	+59,8%
SEMILAVORATO E LAVORATO	+5,4%	+11,0%

Var. gen-ott'17/gen-ott'16

SCAMBI COMMERCIALI (in quantità) 🌐

	Export	Import
RISONE	+21,1%	-41,7%
RISO SEMIGREGGIO	-10,2%	+21,6%
SEMILAVORATO E LAVORATO	+16,0%	+5,0%

Var. gen-ott'17/gen-ott'16

IL MERCATO NAZIONALE



1. Il mercato nazionale

1.1 CAMPAGNA ATTUALE SEGNATA DAL CALO DI SUPERFICI, RESE E PRODUZIONE. DISPONIBILITA' VENDIBILE PERO' IN CRESCITA COMPLI CI STOCKS ELEVATI

L'attuale campagna commerciale (2017/18) ha visto un peggioramento rispetto alla campagna precedente sia sul fronte delle superfici (-2%) che delle rese (-3,4%) e, conseguentemente, della produzione di risone (-5,3%) (tabella 1.1; elaborazione su dati Ente Risi). La dinamica negativa delle superfici nel 2017 si spiega con il calo degli ettari dedicati ai risoni Tondi (-9% rispetto al 2016) e ai risoni Medi-Lunghi A (-8%), non compensato dall'incremento registrato per gli Indica (+36,4%). Nel corso della campagna si sono inoltre verificate condizioni meteorologiche sfavorevoli, in particolare durante la stagione estiva caratterizzata da elevate temperature e condizioni siccitose, ragion per cui le rese si sono ridotte rispetto alla precedente annata. Un parziale recupero è stato possibile grazie ai temporali estivi solo in alcune zone produttive. Di conseguenza la produzione di risone è passata dai quasi 1,6 milioni di tonnellate della campagna 2016/17 a 1,5 milioni di tonnellate dell'attuale campagna. Calo che si replicherebbe per la produzione di riso lavorato, attesa poco sopra le 910mila tonnellate (-5,8%). Nonostante il calo produttivo, tenendo conto delle importazioni e soprattutto degli stock iniziali e finali, la disponibilità totale di riso collocabile sul mercato risulterebbe in crescita rispetto all'annata precedente di quasi il 2%, mantenendosi sopra il milione di tonnellate. La dinamica positiva sarebbe trasversale a tutti i gruppi varietali, più accentuata per i Lunghi B (+4,2%). Il principale mercato di destinazione per il riso italiano rimane l'Unione Europea con oltre 900mila tonnellate (87% della disponibilità vendibile), in lieve crescita (+0,8%) rispetto alla campagna 2016/17. I lunghi B rappresenterebbero il gruppo varietale con l'incremento più rilevante dei quantitativi destinati al mercato interno (+3,7%). Relativamente al collocamento presso i Paesi Terzi, i volumi sarebbero in crescita rispetto alla campagna precedente del 10,2%. Il gruppo Medio-Lungo A è quello che presenta la maggiore quota di mercato dei Paesi Terzi (+23%) rispetto alle vendite nel mercato comunitario.

Campagna 2017/18 segnata da minori superfici, calo delle rese e conseguente contrazione della produzione

Disponibilità vendibile in aumento però, grazie alle ingenti scorte

In aumento i volumi collocati presso Paesi Terzi, soprattutto per risi Lunghi A e Medi

Tabella 1.1: Bilancio di collocamento provvisorio per la campagna risicola 2017/18

BILANCIO DI COLLOCAMENTO 2017/2018 Preventivo					
	Tondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE	Var.% su tot. campagna 16/17
Superficie (ha)	64.384	119.397	45.766	229.547	-2,0%
Resa (t/ha)	7,17	6,04	7,13	6,58	-3,4%
Produzione lorda risone (t)	461.935	721.095	326.513	1.509.543	-5,3%
Produzione netta riso lavorato (t)	284.625	427.834	201.302	913.761	-5,8%
Stock finali (t)	58.675	80.380	69.342	208.397	-17,0%
Disponibilità vendibile (t)	297.500	485.500	297.000	1.080.000	1,9%
MERCATO INTERNO (Unione Europea, Italia compresa)	281.500	372.500	286.000	940.000	0,8%
Paesi Terzi	16.000	113.000	11.000	140.000	10,2%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Risi

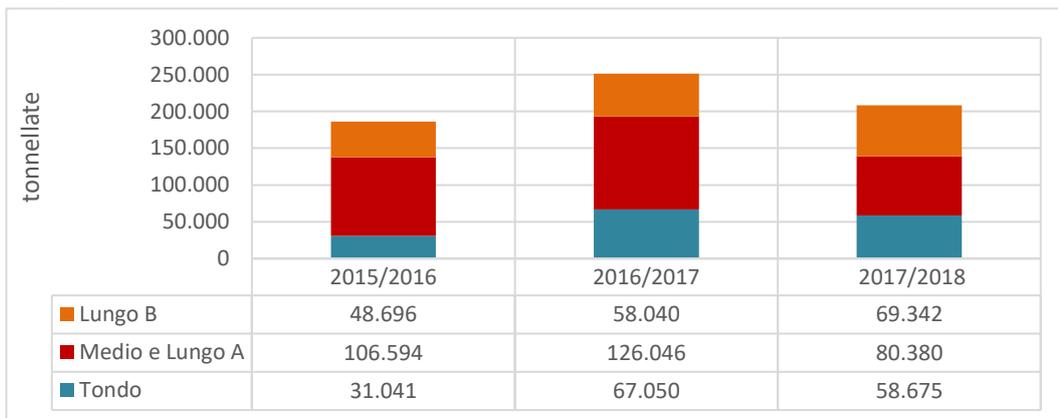
Come detto, la crescita degli stocks è l'elemento che, nonostante il calo della produzione interna, determinerebbe la sostanziale stabilità della disponibilità vendibile. Nel dettaglio, si stimano per l'attuale annata scorte pari a 208mila tonnellate, che, seppur in calo del

17% rispetto alla scorsa campagna, rappresentano un volume storicamente elevato (grafico 1.1).

Stock finali attesi in calo nella campagna 2017/18 ma comunque su valori elevati

Non stupisce quindi che, dopo la scorsa campagna, anche nell'attuale annata le scorte stiano rappresentando un freno alla possibile risalita dei prezzi dei risoni, soprattutto delle classiche varietà da interno. A livello di singoli gruppi, la dinamica negativa ha interessato principalmente i risi Lunghi A e Medi (-36,2%) e in minor misura i Tondi (-12,5%). Al contrario, si rafforzano gli stock di risi Lunghi B (+19,5%). Nelle ultime tre campagne si assisterebbe quindi ad un progressivo calo dell'incidenza dei risi Lunghi A e Medi sul totale degli stock di fine campagna, passata dal 57,2% della campagna 2015/16 al 38,6% della campagna 2017/18. Risulterebbe invece cresciuto il peso degli stock di risi Tondi (dal 16,7% al 28,2%) e Lunghi B (dal 26,1% al 33,3%).

Grafico 1.1: Andamento degli stock finali di riso (tonnellate) nelle campagne 2015/16, 2016/17 e 2017/18



Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Risi

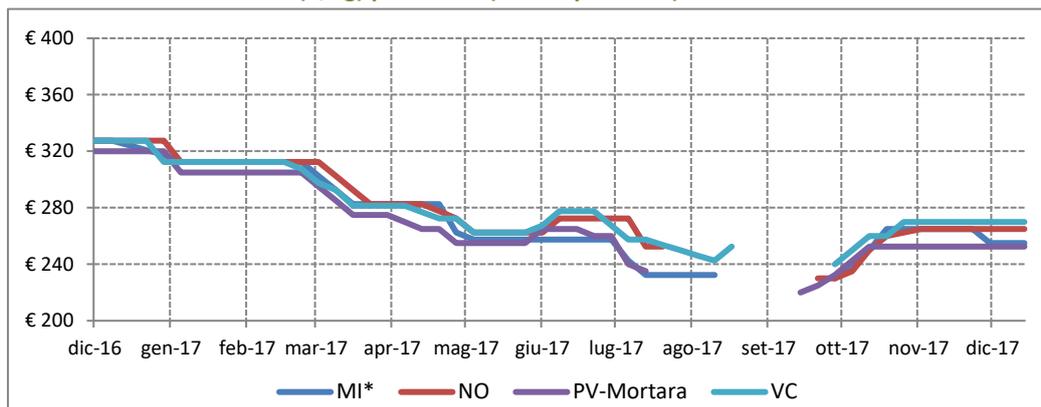
1.2 PREZZI RISONI: PRIMI MESI DI CAMPAGNA SEGNATI DA AUMENTI PER TONDI, INDICA E, TRA I LUNGHI A, BALDO E S.ANDREA.

La prima parte della campagna commerciale 2017/18 ha mostrato nel complesso un andamento positivo per i prezzi delle principali varietà di risone del gruppo dei Tondi, soprattutto ad ottobre e novembre, a cui è seguita una maggiore stabilità in chiusura d'anno. Non ha fatto eccezione il Selenio (grafico 1.2), i cui prezzi hanno mostrato aumenti mensili marcati sia a ottobre (+8,2% sulla piazza di Mortara) che a novembre (+65) per poi cedere il passo a dicembre ad una sostanziale stabilità. Su base annua il confronto è rimasto negativo su tutte le piazze monitorate, con variazioni che a dicembre si sono attestate tra il -18,0% e il -21,0%. Al contrario, i prezzi della varietà Balilla mettono a segno su tutte le piazze un aumento rispetto all'anno precedente, compreso tra il +10,4% di Vercelli e il +19,2% di Novara (tabella 1 in appendice).

Avvio di campagna positivo per i prezzi dei Tondi. Su base annua prevalgono però i ribassi, con l'eccezione del Balilla

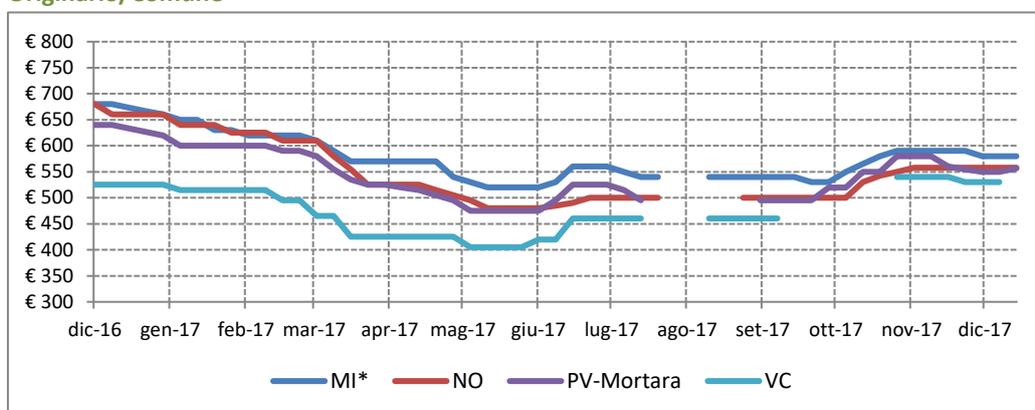
Sul fronte dei risi lavorati del gruppo **Tondi**, il prezzo dell'Originario/Comune ha mostrato un andamento simile alla varietà Selenio, incrementando tra ottobre e novembre per poi stabilizzarsi a dicembre (grafico 1.3). Anche per questa varietà il confronto su base tendenziale risulta negativo, fatta eccezione per la piazza di Vercelli, dove il prezzo a dicembre risulta in lieve crescita rispetto il 2016 (+1%).

Grafico 1.2: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza) Risone – Selenio



*prezzo franco arrivo Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Grafico 1.3: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza) Riso Lavorato – Originario/Comune



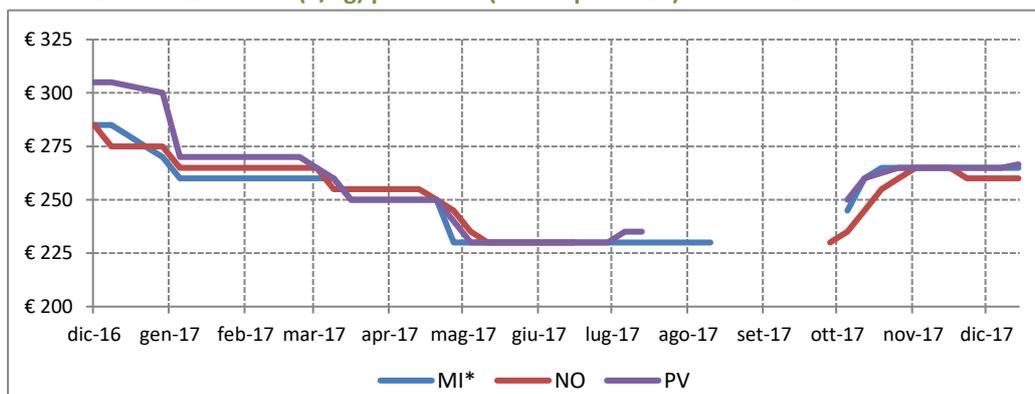
*prezzo franco arrivo Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Anche per quanto riguarda il gruppo **Medio** i prezzi hanno mostrato dei rialzi in apertura di campagna 2017/18, sebbene su base tendenziale i valori attuali si confermino più bassi sia per i risoni che per i risi lavorati.

Nel dettaglio, la campagna attuale si è aperta per il risone Lido su prezzi più elevati rispetto alla chiusura della campagna precedente (grafico 1.4). Come già osservato per i Tondi, al rialzo mensile osservato a novembre (+3,9% sulla piazza di Pavia) ha fatto seguito una sostanziale stabilità a dicembre. Negativo, come detto, il confronto anno su anno (-13,1% a dicembre sulla piazza di Pavia).

Rialzi in avvio di annata anche per il gruppo Medio ma ribassi su base annua

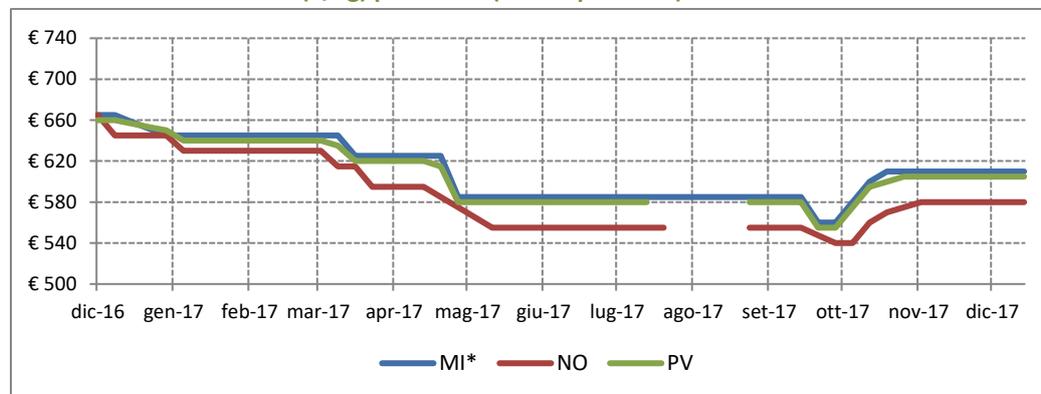
Grafico 1.4: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza) Risone – Lido e similari



*prezzo franco arrivo Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Andamento non dissimile, rispetto a quanto visto per il risone, anche per il riso lavorato Lido e similari, con l'eccezione del calo mensile rilevato a ottobre (-1,7% a Pavia) (grafico 1.5). Su base tendenziale, le variazioni fanno registrare segni negativi su tutte le piazze, in particolare a Novara (-11,9% rispetto a dicembre 2016).

Grafico 1.5: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza) Riso lavorato – Lido e similari



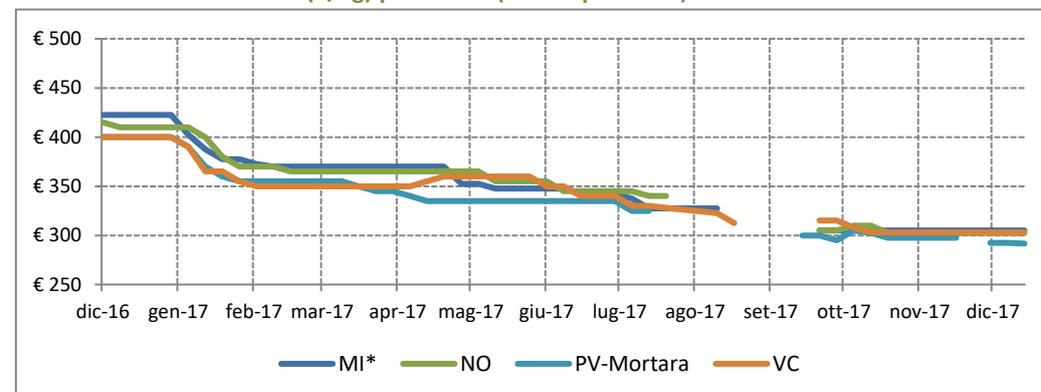
*prezzo franco arrivo Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Nel comparto dei **Lunghi A** l'ultimo trimestre dell'anno ha mostrato un andamento nel complesso positivo per il prezzo del risone Baldo, dipeso principalmente dalle richieste provenienti dal mercato turco. Su base mensile i prezzi hanno messo a segno sulla piazza di Mortara un +11,8% a ottobre e un +2,5% a novembre. Rialzi solo in parte bilanciati dal -3,1% di dicembre. Prezzi del Baldo che sono tra le poche varietà di risone a mostrare un divario positivo rispetto allo scorso anno (+16,2% a dicembre sulla piazza di Mortara). Tra le varietà da consumo interno avvio di campagna all'insegna dei rialzi anche per il risone Roma (+13,4% a novembre sulla piazza di Mortara) e per il S.Andrea (+25,9%), seguiti però da una sostanziale stabilità a dicembre. Per quanto riguarda il confronto con l'anno precedente, mentre per il S.Andrea la variazione è passata in territorio positivo (da -10,9% di ottobre a +4,3% di dicembre), per il Roma la variazione pur attenuandosi è rimasta negativa (-11,7% a dicembre). Prezzi stabili ma mercato ancora pesante per il Carnaroli, su cui continuano a pesare le ampie disponibilità di prodotto (grafico 1.6). E la difficile congiuntura trova una sua conferma nella variazione anno su anno che si conferma negativa e accentuata, superiore al -20% su tutte le principali piazze di scambio italiane (-26,8% a dicembre a Mortara).

Rialzi in avvio di campagna il Baldo, Roma e S. Andrea

Mercato pesante e prezzi stabili per il Carnaroli...in forte calo però su base annua

Grafico 1.6: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza) Risone – Carnaroli



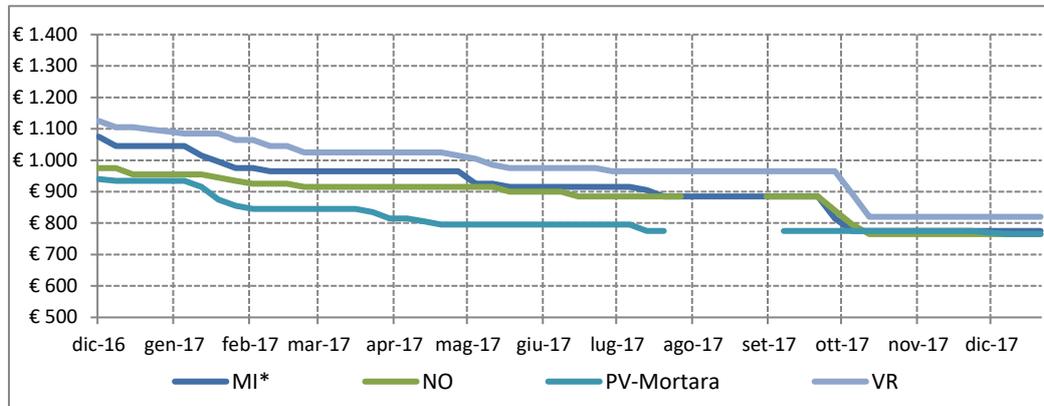
*prezzo franco arrivo Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Similmente al risone, anche il Baldo parboiled ha mostrato rialzi nei primi mesi della campagna 2017/18, mantenendo un divario positivo anche su base annua (+14,3% a

Mortara a dicembre). Sempre nel comparto dei parboiled, variazione anno su anno negativa per il Ribe, seppur in leggera attenuazione durante l'ultimo trimestre dell'anno (da -11,2% a ottobre a -8,2% a dicembre). Confronto anno su anno negativo anche per il riso lavorato Carnaroli, particolarmente marcato sulla piazza di Vercelli, dove i prezzi hanno accusato un ribasso del 37,1% (grafico 1.7).

Tra i parboiled, aumento tendenziale per il Baldo. Calo per il Ribe.

Grafico 1.7 Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza) Riso lavorato – Carnaroli

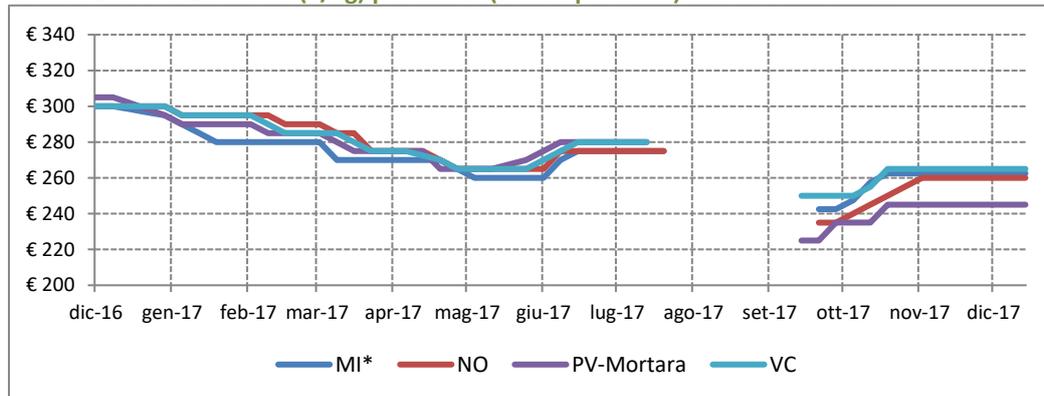


*prezzo franco arrivo Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Per quanto riguarda il **Lungo B**, dopo aver esordito su un livello di prezzi inferiore di circa 25-30 €/t ai valori su cui si era chiusa l'annata 2016/17, i listini del risone Thaibonnet hanno subito aumenti nel mese di novembre, recuperando parzialmente parte del terreno perduto durante il 2017 (grafico 1.8). Il prezzo è rimasto invece invariato nel mese di dicembre. Su base tendenziale, comunque, si registra un segno "meno" in tutte le principali piazze di scambio, in particolare a Pavia Mortara dove la variazione a dicembre ha raggiunto un -19,7%.

Anche per il Gruppo Lungo B si è delineata una tendenza tendenziale al ribasso

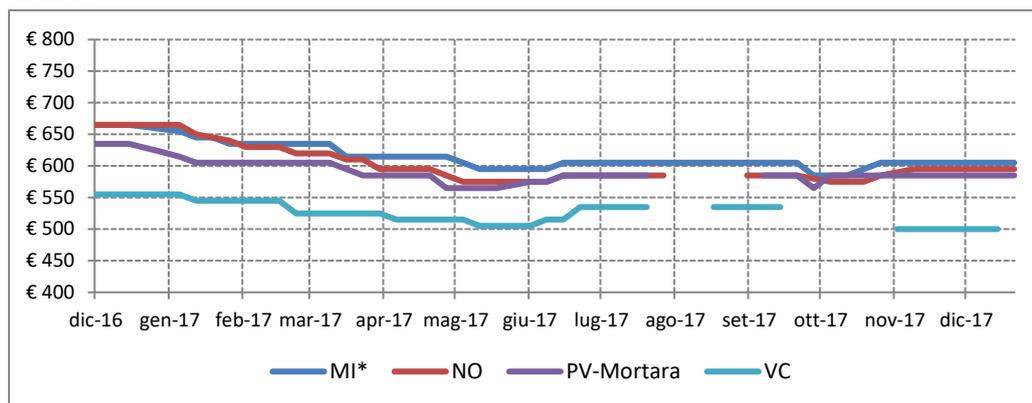
Grafico 1.8: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza) Risone Thaibonnet



*prezzo franco arrivo Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Sul fronte del prodotto lavorato (grafico 1.9), ai cali di ottobre sono seguiti aumenti a novembre. Il mercato si è poi stabilizzato nel corso del mese di dicembre. Negativo anche in questo caso il confronto su base annua, con un -7,9% sulla piazza di Pavia Mortara.

Grafico 1.9: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza) Riso lavorato – Thaibonnet e similari



*prezzo franco arrivo Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

1.3 TRASFERIMENTI DI RISONE IN AUMENTO

Mercato risicolo che, a fronte delle difficoltà sul versante dei prezzi, è stato caratterizzato nei primi mesi di campagna da un buon ritmo delle vendite di risone. Il volume trasferito di risone si è attestato al 23 gennaio scorso sulle 697mila tonnellate, segnando un +8,2% rispetto alla campagna precedente. Tale incremento è stato trainato dal Lungo B (+29,9%). In termini percentuali rispetto alla disponibilità, i trasferimenti sfiorano il 43%, dato in crescita di quattro punti percentuali rispetto allo scorso anno.

Tabella 1.2: Trasferimenti di risone al 23 gennaio 2018 (in tonnellate)

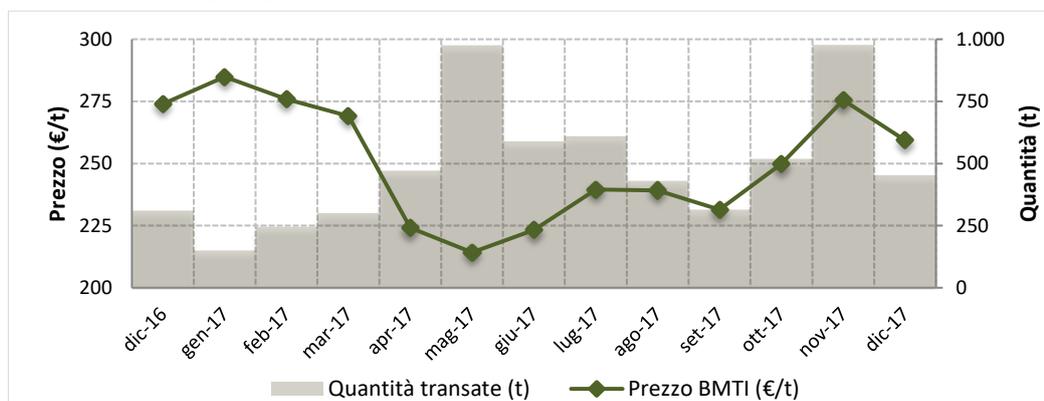
GRUPPI VARIETALI	Trasferimenti al 23-01-2018	Var. % trasferimenti 2017/18 su 2016/17	% venduto al 23-01-2018	% venduto al 24-01-2017
Tondo	209.819	-1,4%	43,2%	41,0%
Medio	23.452	4,2%	38,8%	39,3%
Lungo A	313.773	7,0%	41,8%	35,8%
Lungo B	150.449	29,9%	46,0%	44,3%
TOTALE	697.493	8,2%	42,9%	38,9%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Risi

1.3 PREZZI BMTI: RISONE CENTAURO A ANCORA SU LIVELLI INFERIORI ALLO SCORSO ANNO

Avvio di campagna commerciale segnato da aumenti anche per le quotazioni dei risoni scambiati sulla Borsa Merci Telematica Italiana.

Grafico 1.10: Risone Centauro A – Prezzi medi mensili (€/t) e quantità (t) transate telematicamente in Italia.



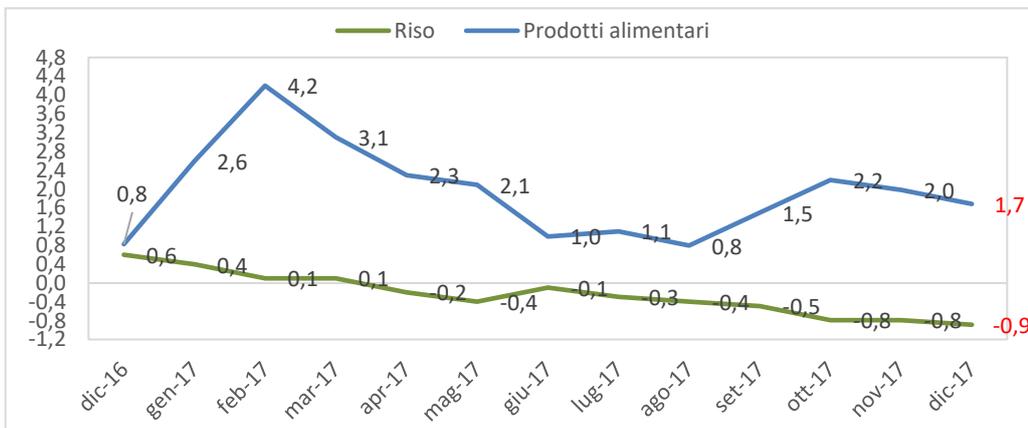
Fonte: BMTI. Prezzi e quantità fanno riferimento ai contratti telematici franco partenza conclusi in Italia.

In particolare le quotazioni del risone Centauro (gruppo dei Tondi) hanno evidenziato una tendenza al rialzo nei mesi di ottobre e novembre, sia per il prezzo che per i quantitativi scambiati, riportandosi vicine ai massimi raggiunti in apertura di 2017 (grafico 1.10). Di contrasto, prezzi e quantità hanno subito dei cali nel mese di dicembre. Su base tendenziale, il confronto è negativo, pari a dicembre a un -5,4%.

1.4 PREZZI AL CONSUMO

Prezzi al consumo del riso che chiudono l'anno confermandosi in calo su base annua (-0,9% a dicembre). Un andamento che, come osservabile nel grafico sottostante, ha subito un progressivo peggioramento durante il secondo semestre del 2017, passando dal -0,1% di giugno al -0,9% di dicembre. Su base annua, pur a fronte di un calo durante l'ultimo trimestre dell'anno (da +2,2% a +1,7%) si confermano in crescita i prezzi dei beni alimentari nel complesso.

Grafico 1.11: Prezzi al consumo, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente. Dicembre 2016 - Dicembre 2017



Prezzi del riso a dicembre in flessione rispetto lo scorso anno

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

1.5. LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI

Tra gli elementi che hanno caratterizzato questa prima parte di campagna risicola c'è sicuramente la difficile congiuntura osservata per i risoni da consumo interno, Carnaroli e Arborio in testa. Con prezzi inferiori di quasi il 30% su base annua, gli operatori intervistati individuano negli stock ingenti la principale causa alla base della debolezza dei prezzi. In questa situazione, è logico secondo gli operatori attendersi una riduzione delle semine nel 2018, in primis delle varietà da risotto. Una contrazione delle superfici che dovrebbe comunque caratterizzare tutti i gruppi, sebbene, secondo gli operatori, di entità contenuta. In tal senso alcuni operatori intervistati non si lasciano andare a facili entusiasmi, sottolineando che, allo stato attuale, per imprimere una risalita ai prezzi occorrerebbe un taglio significativo degli ettari.

Attesa una riduzione delle semine, in primis per le varietà classiche da risotto

Le uniche varietà tra quelle da interno che continuano a registrare un buon andamento dei prezzi sono il Baldo e il Cammeo, grazie alla domanda sostenuta proveniente dalla Turchia. Turchia che – riferiscono alcuni operatori – ha diminuito i dazi all'importazione e di conseguenza fino ai primi mesi estivi ci sarà una forte richiesta di prodotto. Per contro, alcuni operatori segnalano la crescita produttiva in atto in Turchia, elemento che nel medio periodo potrebbe comportare una flessione dell'import.

Congiuntura ancora positiva per Baldo e Cammeo

Nel complesso, tra gli operatori prevale però la sensazione che il buon ritmo delle vendite che si sta osservando in questa annata possa comportare una riduzione delle scorte nei magazzini, elemento che dovrebbe fornire sostegno ai prezzi, impedendo cali nei listini. Soprattutto per il Carnaroli, emerge tra gli operatori la sensazione che il mercato, con i ribassi di gennaio, abbia raggiunto un livello di prezzi al di sotto del quale appare difficile andare.

1.6. SUPERFICI INVESTITE A RISONE IN ITALIA: IL GRUPPO LUNGO A

Nel 2017 nella provincia di Pavia sarebbero stati investiti a riso oltre 81mila ettari (35,6% del totale nazionale, tabella 1.3; elaborazioni su dati Ente Risi). A livello di singoli gruppi varietali, le superfici dedicate alle varietà del gruppo Lungo A, con oltre 40mila ettari, incidono per il 50% sul totale provinciale, seguiti dalle varietà del gruppo Tondo (26.751 ha, pari al 33%) e Lungo B (11.359 ha, ovvero il 4%). Di fatto, a Pavia viene coltivato oltre un terzo (37,2%) delle superfici complessivamente dedicate in Italia ai risoni del gruppo Lungo A.

Lungo A: oltre un terzo delle superfici italiane si trovano a Pavia

Tabella 1.3: Superficie (ha) investita a riso a Pavia e in Italia per gruppi varietali (Anno 2017)

	Pavia	Italia	% Pavia/Italia
LUNGO A	40.470	108.888	37,2%
TONDO	26.751	64.384	41,5%
LUNGO B	11.359	45.766	24,8%
MEDIO	3.093	10.509	29,4%
Totale	81.672	229.547	35,6%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

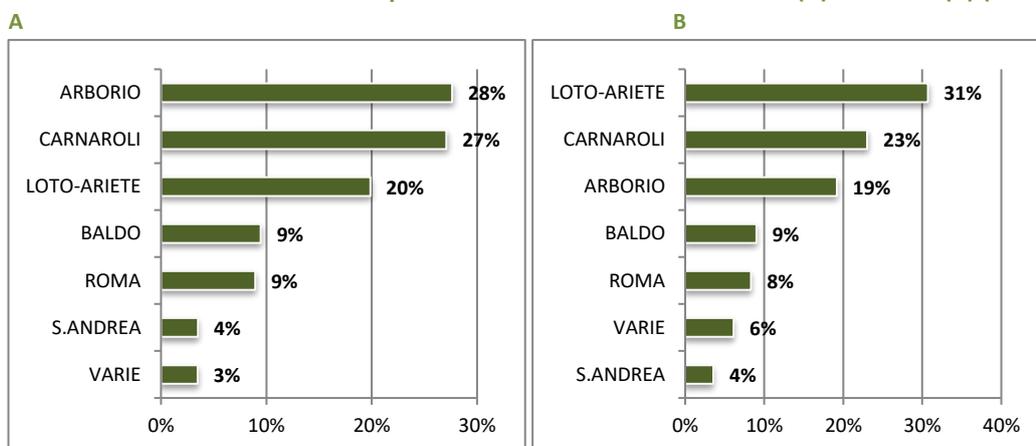
Arborio e Carnaroli, le classiche varietà da risotto, rappresentano le due varietà cui i risicoltori pavesi dedicano le maggiori superfici, coprendo da sole quasi il 60% degli ettari dedicati ai Lunghi A nella provincia di Pavia. Nel dettaglio, nel 2017 le principali varietà di risone del gruppo Lungo A coltivate nella provincia di Pavia (grafico 1.12) sono Arborio (28%), Carnaroli (27%) e Loto-Ariete (20%).

Tabella 1.4: Superficie (ha) investita a LUNGO A a Pavia e in Italia (Anno 2017)

	Pavia	Italia	% Pavia/Italia
ARBORIO	11.184	20.905	53,5%
CARNAROLI	10.965	25.078	43,7%
LOTO-ARIETE	8.038	33.450	24,0%
BALDO	3.835	9.800	39,1%
ROMA	3.617	9.081	39,8%
S.ANDREA	1.421	3.889	36,6%
VARIE	1.408	6.686	21,1%
Totale Lungo A	40.470	108.888	37,2%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Grafico 1.12: Suddivisione della superficie investita a LUNGO A a Pavia (A) e in Italia (B) (2017)

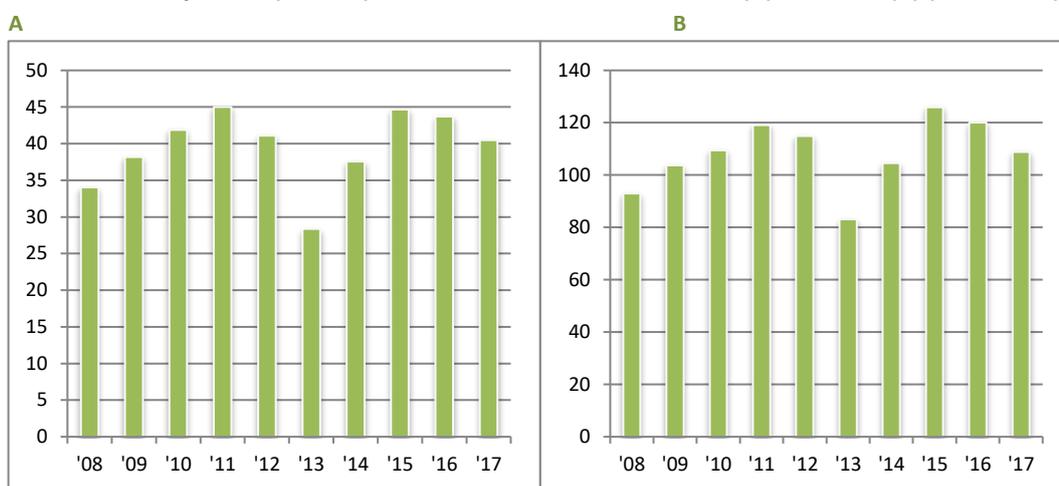


Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

L'analisi dell'evoluzione delle superfici provinciali nell'ultimo decennio mostra, con l'unica eccezione del 2008 e del 2013, investimenti in risoni Lunghi A costantemente sopra i 35mila ettari. Al tempo stesso, la debolezza dei prezzi riscontrata negli ultimi due anni ha spinto i produttori a ridurre nel 2016 e nel 2017 gli ettari (grafico 1.13). In particolare, nella provincia di Pavia nel 2017 le superfici sono diminuite del 7% attestandosi poco sopra i 40mila ettari.

Il calo dei prezzi spinge giù del 7% le superfici coltivate a Lungo A a Pavia nel 2017

Grafico 1.13: Superficie (.000 ha) investita a riso LUNGO A a Pavia (A) e in Italia (B) (2008-2017)

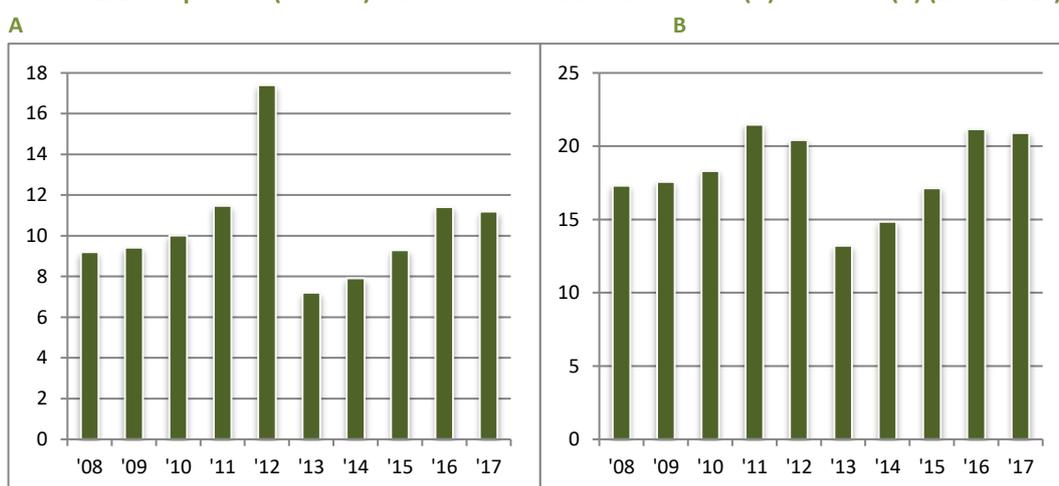


Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Come detto, la varietà **Arborio** è quella con la maggiore superficie coltivata nella provincia pavese nel 2017 (grafico 1.14). A livello provinciale, dopo aver raggiunto un picco nel 2012 superando i 17mila ettari, gli ettari si sono dimezzati (-59%) nel 2013, portandosi sul valore minimo dell'ultimo decennio (7.199 ettari). Grazie alla ripresa in atto a partire dal 2014 le superfici sono tornate sopra i 10mila ettari nel 2017, livello più elevato rispetto ad inizio decennio (9.200 ettari nel 2008).

Arborio: superfici in ripresa negli ultimi anni dopo la forte contrazione del 2013

Grafico 1.14: Superficie (.000 ha) investita a riso ARBORIO a Pavia (A) e in Italia (B) (2008-2017)



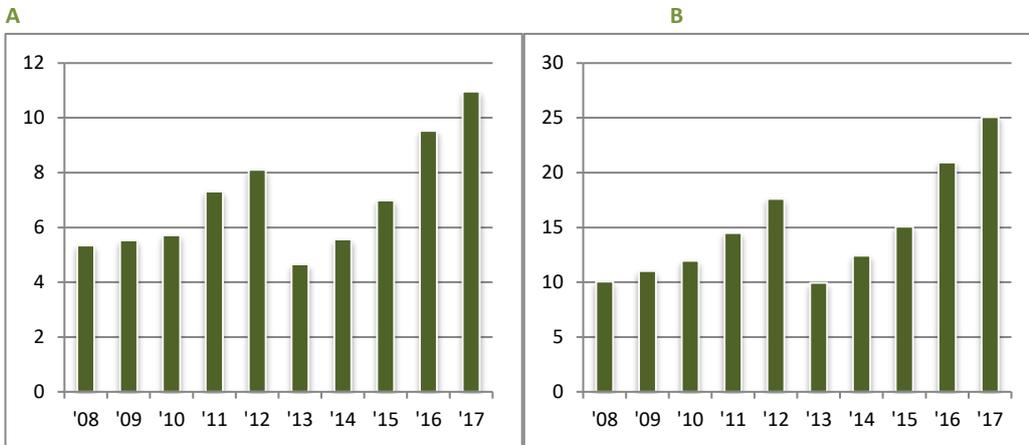
Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Anche le superfici investite a **Carnaroli** nella provincia di Pavia hanno mostrato una ripresa dopo aver toccato nel 2013 il minimo del decennio 2008-2017 (grafico 1.15). A differenza di quanto osservato per l'Arborio, però, la crescita è sfociata nel raggiungimento nel 2017 del massimo del periodo, con le superfici attestata oltre i 10mila ettari. Il peso rilevante di Pavia sul totale nazionale ha conseguentemente impresso la stessa dinamica anche per

Carnaroli: nel 2017 superfici ai massimi degli ultimi anni

le superfici complessivamente coltivate in Italia: dopo il picco del 2012 (oltre 17mila ettari), le superfici si sono contratte del 44% nel 2013, per poi riprendere a crescere negli ultimi quattro anni e attestarsi nel 2017 sui 25mila ettari, massimo del periodo in esame.

Grafico 1.15: Superficie (.000 ha) investita a riso CARNAROLI a Pavia (A) e in Italia (B) (2008-2017)

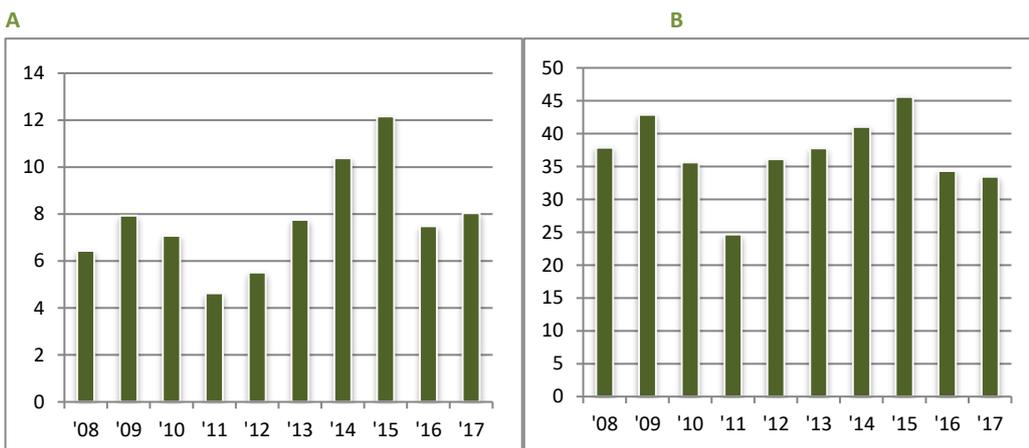


Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

I risoni Loto-Ariete rappresentano oggi le varietà del gruppo Lungo A maggiormente coltivate in Italia, con una quota del 31% sul totale (grafico 1.12). A livello provinciale l'andamento negli ultimi anni si è caratterizzato per la crescita che ha condotto gli investimenti a raggiungere nel 2015 i 12mila ettari, a cui è tuttavia seguito un marcato calo nel 2016 (-38%), solo parzialmente recuperato nel 2017 (grafico 1.16), anno in cui le superfici si sono attestate sugli 8mila ettari. Trend simile a livello nazionale, dove a partire dal 2011 si assiste ad un'estensione delle superfici coltivate, giunte a superare i 45mila ettari nel 2015. Di segno negativo l'ultimo biennio, che ha fatto registrare nel 2017 una contrazione del 27% rispetto al 2015.

Forte calo nel 2016 delle superfici a Loto Ariete, non recuperato nel 2017

Grafico 1.16: Superficie (.000 ha) investita a riso LOTO-ARIETE a Pavia (A) e in Italia (B) (2008-2017)

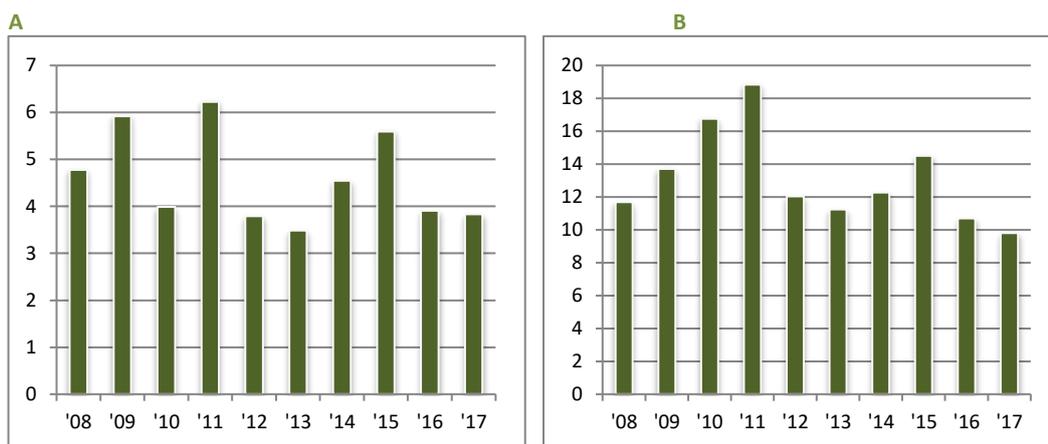


Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Anche il **Baldo** e il **S.Andrea** hanno mostrato nel biennio 2016-2017 una decisa riduzione delle superfici, sia in Italia che a Pavia (grafico 1.17). Una dinamica che appare fortemente accentuata per la varietà S.Andrea, le cui superfici sono passate nell'arco di due anni da 5.500 a 1.400 ettari. Per la varietà **Roma** dopo la crescita registrata nel biennio 2015-16 si è registrata una forte contrazione su base annua nel 2017, pari a -30% a livello provinciale e a -36% a livello nazionale, rispetto all'anno precedente.

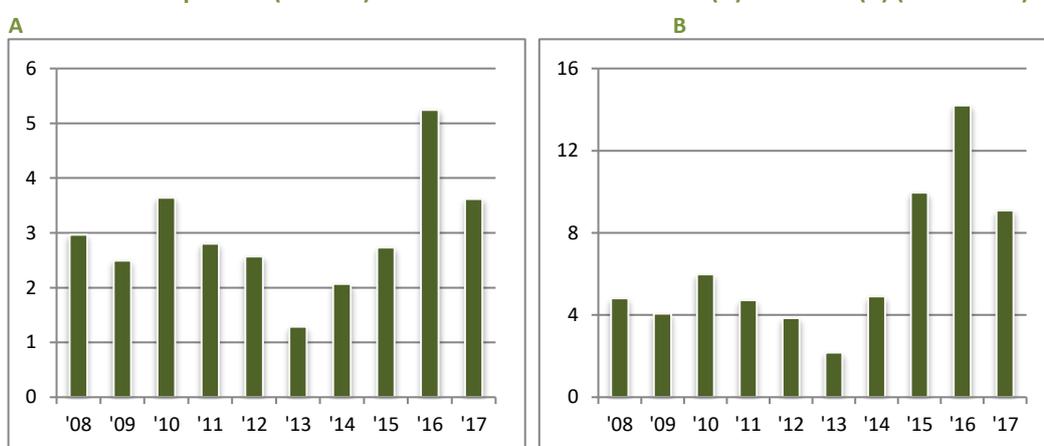
Ultimi anni segnati da un calo degli ettari anche per Baldo e S.Andrea

Grafico 1.17: Superficie (.000 ha) investita a riso BALDO a Pavia (A) e in Italia (B) (2008-2017)



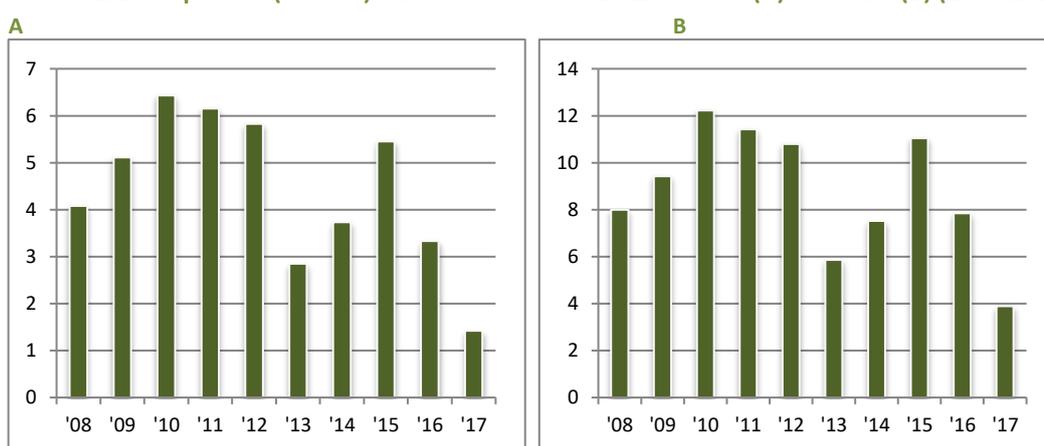
Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Grafico 1.18: Superficie (.000 ha) investita a riso ROMA a Pavia (A) e in Italia (B) (2008-2017)



Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

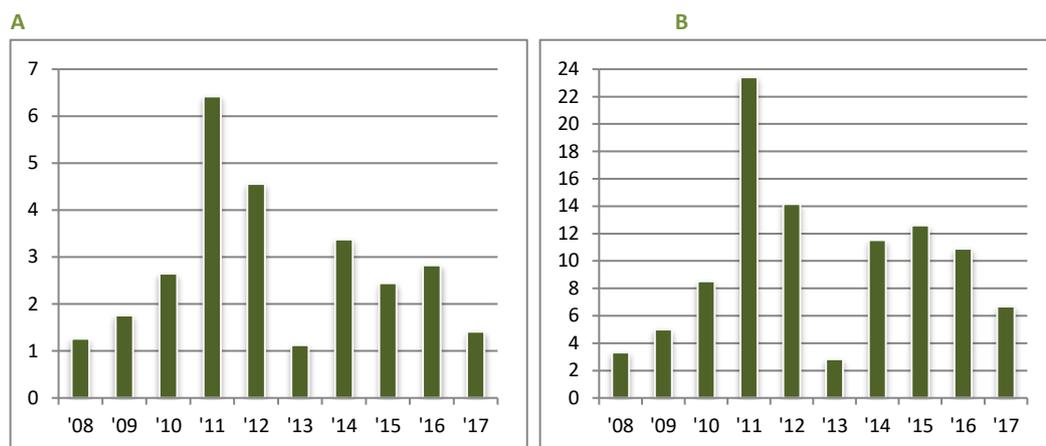
Grafico 1.19: Superficie (.000 ha) investita a riso S.ANDREA a Pavia (A) e in Italia (B) (2008-2017)



Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

La dinamica negativa osservata negli ultimi anni per le superfici delle principali varietà di risone appartenenti al gruppo Lungo A è una tendenza che si riscontra anche per le varietà “minori”. In effetti, le superfici delle varietà classificate come “Varie Lungo A”, dopo il picco raggiunto nel 2011, hanno mostrato nel prosieguo una forte contrazione (grafico 1.20), che ha condotto gli investimenti ai minimi del decennio in esame sia nella provincia di Pavia che in Italia

Grafico 1.20: Superficie (.000 ha) investita a riso VARIE LUNGO A a Pavia (A) e in Italia (B) (2008-2017)



Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

IL COMMERCIO CON L'ESTERO



2. Il commercio estero

2.1 IL CALO DELL'IMPORT ALLEGERISCE IL DEFICIT DELLA BILANCIA COMMERCIALE DEL RISONE. IN CRESCITA SIA L'IMPORT CHE L'EXPORT DI RISO LAVORATO

Complice il forte calo dell'import, il saldo della bilancia commerciale dei risone, pur rimanendo in deficit, ha mostrato nei primi dieci mesi dell'anno un netto miglioramento, dimezzandosi di fatto rispetto allo stesso periodo del 2016. Da segnalare sul fronte dell'export che le spedizioni di risone italiano sono calate in termini monetari ma aumentate in valore, indice di un deprezzamento del prodotto nel mercato estero. Situazione particolarmente negativa per il riso semigreggio, per il quale si è assistito ad un calo dell'export accompagnato da un forte incremento nell'import. Questa dinamica ha comportato il passaggio in territorio negativo del saldo della bilancia commerciale. Segno "più" per il riso lavorato e semilavorato, sia per l'import che per l'export. Tra i singoli paesi, da evidenziare, in particolare, i minori arrivi dalla Cambogia.

Risone

Sul fronte delle esportazioni (tabella 2.1), il quantitativo di risone venduto fuori dai confini nazionali nel periodo gennaio-ottobre 2017 ha fatto registrare un +21,1% su base tendenziale, dovuto al raddoppio delle quantità spedite nei Paesi Bassi (+103,1%). Segno "meno" invece sul fronte monetario, dove si registrano variazioni negative per l'export diretto verso Portogallo (-24,4%), Spagna (-23,8%) e Grecia (-28,5%). E' da notare come, a fronte di considerevoli aumenti dal lato dei volumi, l'aumento del valore delle esportazioni verso Francia e Romania, rispettivamente secondo e terzo mercato di sbocco del risone italiano, sia stato piuttosto contenuto (+5,5% e +2,7%).

Cresce l'export di risone in volume a fronte del calo in termini monetari

Tabella 2.1: Esportazioni nazionali di risone in valore ed in volume nel periodo indicato e relativa variazione percentuale

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %
Paesi Bassi	966.692	1.376.019	42,3%	2.514	5.106	103,1%
Francia	1.148.706	1.211.849	5,5%	1.360	1.935	42,3%
Romania	1.145.317	1.175.744	2,7%	1.714	2.116	23,4%
Portogallo	1.482.699	1.121.614	-24,4%	1.846	1.401	-24,1%
Spagna	1.197.361	912.960	-23,8%	1.672	1.267	-24,2%
Marocco	614.580	810.355	31,9%	757	931	23,0%
Grecia	378.329	270.411	-28,5%	442	347	-21,4%
UE-28	6.822.782	6.385.268	-6,4%	10.371	12.586	21,4%
Mondo	7.750.449	7.483.731	-3,4%	11.436	13.845	21,1%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

I primi dieci mesi del 2017 hanno mostrato una sensibile contrazione delle importazioni di risone sia in volume (-41,7%) che in valore (-36,9%) (tabella 2.2). A pesare sui risultati sono state in primis le minori importazioni dalla Guyana (-43,2%), principale mercato di approvvigionamento per l'Italia. Tra i principali fornitori, import in forte calo anche dalla Francia, mentre si è registrato un incremento degli arrivi di risone dalla Romania e dalla Grecia. Da segnalare, tra i fornitori di secondaria importanza, il forte aumento delle importazioni dalla Spagna, triplicate su base annua.

Forte calo dell'import dalla Guyana

Tabella 2.2: Importazioni nazionali di risone in valore ed in volume nel periodo indicato e relativa variazione percentuale

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %
Guyana	17.370.884	10.393.307	-40,2%	67.842	38.534	-43,2%
Romania	1.519.711	2.185.075	43,8%	1.876	2.786	48,5%
Grecia	1.405.561	1.539.677	9,5%	2.017	2.034	0,8%
Francia	3.699.444	1.003.584	-72,9%	6.694	2.364	-64,7%
Stati Uniti	564.889	600.196	6,3%	88	81	-8,7%
Spagna	236.621	442.361	86,9%	357	911	155,2%
Regno Unito	805.542	331.691	-58,8%	1.195	356	-70,2%
UE-28	8.370.377	5.601.671	-33,1%	12.852	8.493	-33,9%
Mondo	26.308.833	16.599.946	-36,9%	80.784	47.109	-41,7%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Benché ancora ampiamente negativo, il saldo della bilancia commerciale è migliorato rispetto allo scorso anno, passando dai 18,5 a 9,1 milioni di euro (tabella 2.3).

Migliora il saldo della bilancia commerciale, pur rimanendo comunque negativo

Tabella 2.3: Bilancia commerciale di risone in valore ed in volume nel periodo indicato e relativa variazione percentuale

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %
Export	7.750.449	7.483.731	-3,4%	11.436	13.845	21,1%
Import	26.308.833	16.599.946	-36,9%	80.784	47.109	-41,7%
Saldo	-18.558.384	-9.116.215	-50,9%	-69.348	-33.264	-52,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Il marcato calo evidenziato per il prezzo medio all'esportazione (-20,2% su base annua) mostra che la crescita delle quantità esportate all'estero è avvenuta grazie ad una riduzione del prezzo dei prodotti esportati (tabella 2.4).

Tabella 2.4: Prezzo medio all'esportazione (€/kg) e prezzo medio all'importazione (€/kg) nel periodo indicato e relativa variazione percentuale

	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %
Prezzo medio export	0,68	0,54	-20,2%
Prezzo medio import	0,33	0,35	8,2%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Riso semigreggio

I primi dieci mesi del 2017 hanno mostrato un calo dell'export di riso semigreggio sia in quantità (-10,2% su base annua) che in valore (-10,9%) (tabella 2.5). Tra i principali mercati di sbocco dell'Italia, le quantità esportate sono cresciute solamente in Francia (+32,3%) e nel Regno Unito (+73,7%). In calo invece l'export diretto verso il Belgio (-9,6% in quantità), primo paese acquirente di riso semigreggio italiano. Segno "meno" anche per le spedizioni verso la Germania (-8,9%).

La riduzione dell'export di semigreggio ha interessato tutti i principali mercati di sbocco con l'eccezione della Francia

Tabella 2.5: Esportazioni nazionali di riso semigreggio in valore ed in volume nel periodo indicato e relativa variazione percentuale

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %
Belgio	13.299.511	12.011.631	-9,7%	19.180	17.340	-9,6%
Germania	7.637.499	7.427.235	-2,8%	6.183	5.632	-8,9%
Francia	5.522.620	5.880.203	6,5%	4.530	6.019	32,9%
Paesi Bassi	8.140.322	5.697.363	-30,0%	10.356	7.573	-26,9%
Polonia	6.582.407	4.313.817	-34,5%	11.778	7.976	-32,3%
Svizzera	4.358.137	3.987.597	-8,5%	5.615	5.666	0,9%
Regno Unito	1.652.899	2.222.624	34,5%	1.279	2.221	73,7%
UE-28	50.004.552	44.135.740	-11,7%	61.731	54.216	-12,2%
Mondo	55.881.863	49.801.074	-10,9%	68.757	61.758	-10,2%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Tendenza opposta si registra invece sul versante delle importazioni, con l'esborso monetario cresciuto da 32,4 milioni a 51,9 milioni di euro nel periodo gennaio-ottobre, pari a un aumento del 59,8%, accompagnato da un incremento nei volumi acquistati del 21,6% (tabella 2.6). A trascinare le importazioni sono state il boom di acquisti dall'India (+144,8%) e Pakistan (+22,6%), i principali mercati di approvvigionamento. Nel caso del Pakistan va notato che l'import in quantità ha subito un calo su base annua (-17,8%). Aumenti persino più consistenti si registrano per la Cambogia e il Brasile, paesi che hanno incrementato le spedizioni verso l'Italia del +167% e del +208,5%. Tra i principali paesi fornitori va invece rilevata la riduzione dell'import dalla Thailandia (-18,7%)

Boom delle importazioni di riso semigreggio da India, Cambogia e Brasile...

Tabella 2.6: Importazioni nazionali di riso semigreggio in valore ed in volume nel periodo indicato e relativa variazione percentuale

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %
India	12.120.075	29.664.978	144,8%	20.730	37.969	83,2%
Pakistan	9.002.690	11.034.273	22,6%	16.340	13.424	-17,8%
Thailandia	3.959.761	3.593.116	-9,3%	4.181	3.401	-18,7%
Guyana	2.989.255	3.346.082	11,9%	9.493	10.846	14,3%
Cambogia	296.918	924.084	211,2%	460	1.228	167,0%
Suriname	1.490.229	628.480	-57,8%	4.800	2.175	-54,7%
Brasile	171.363	474.278	176,8%	195	600	208,5%
UE-28	1.600.429	1.814.495	42,9%	1.740	1.836	84,3%
Mondo	32.478.972	51.905.071	59,8%	59.193	71.981	21,6%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Il boom delle import è stato alla base del netto peggioramento del saldo della bilancia commerciale, passato da un attivo di 23,4 milioni di euro ad un passivo di 2,1 milioni di euro (tabella 2.7).

... e netto peggioramento del saldo della bilancia commerciale, portatosi in territorio negativo

Tabella 2.7: Bilancia commerciale di riso semigreggio in valore ed in volume nel periodo indicato e relativa variazione percentuale

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %
Export	55.881.863	49.801.074	-10,9%	68.757	61.758	-10,2%
Import	32.478.972	51.905.071	59,8%	59.193	71.981	21,6%
Saldo	23.402.891	-2.103.997	-109,0%	9.564	-10.223	-206,9%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Alla base del forte aumento dell'import di riso semigreggio in termini monetari c'è stato il marcato incremento del prezzo medio all'import, cresciuto su base annua del +31,4% (tabella 2.8).

Tabella 2.8: Prezzo medio all'esportazione (€/kg) e prezzo medio all'importazione (€/kg) nel periodo indicato e relativa variazione percentuale

	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %
Prezzo medio export	0,81	0,81	-0,8%
Prezzo medio import	0,55	0,72	31,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Riso semilavorato e lavorato

Contrariamente al riso semigreggio, l'export di riso semilavorato e lavorato (tabella 2.9) è aumentato sia in termini monetari (+5,4%) che nei quantitativi (+16%). In particolare, ad incidere sull'aumento delle quantità esportate è stata principalmente la Turchia, la cui domanda di riso italiano, in particolare della varietà Baldo, è aumentata del 66% su base annua. Segno più si è registrato anche per l'export verso Francia (+5,2%), che rimane il primo mercato di sbocco, e Regno unito (+15,3%) mentre sono diminuite le spedizioni dirette verso Germania (-6,2%) e Belgio (-29,0%).

Forte aumento dell'export di riso semilavorato e lavorato verso la Turchia

Tabella 2.9: Esportazioni nazionali di riso semilavorato e lavorato in valore ed in volume nel periodo indicato e relativa variazione percentuale

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %
Francia	69.895.028	73.541.346	5,2%	83.680	89.180	6,6%
Germania	64.821.112	60.793.724	-6,2%	79.546	78.859	-0,9%
Regno Unito	37.267.650	42.987.680	15,3%	48.277	63.316	31,2%
Turchia	13.121.502	21.260.666	62,0%	20.743	34.466	66,2%
Belgio	20.339.849	14.443.428	-29,0%	23.545	20.255	-14,0%
Austria	13.130.175	13.675.296	4,2%	15.195	15.536	2,2%
Rep. ceca	12.229.139	9.934.662	-18,8%	18.204	15.901	-12,7%
UE-28	284.019.690	285.991.346	0,7%	356.471	390.286	9,5%
Mondo	347.742.161	366.359.498	5,4%	432.188	501.376	16,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Segno “più” anche per l’import di riso lavorato, sebbene meno marcato rispetto a quanto visto per l’export, con un +11% in valore e un +5% in quantità (tabella 2.10). A trainare le quantità importate sono stati i principali mercati di approvvigionamento ovvero India (+9,3%), Thailandia (+30,3%), Francia (+36,2%) e Pakistan (+29,7%). Va invece sottolineato il netto calo degli arrivi di riso lavorato dalla Cambogia, scese del 25,5% su base annua, e dalla Romania (-23,9%).

Rallenta l’import dalla Cambogia, Romania e Germania ...

Tabella 2.10: Importazioni nazionali di riso semilavorato e lavorato in valore ed in volume nel periodo indicato e relativa variazione percentuale

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %
India	7.639.855	9.974.445	30,6%	8.784	9.603	9,3%
Thailandia	7.344.040	8.472.763	15,4%	9.801	12.767	30,3%
Cambogia	7.047.709	5.745.049	-18,5%	13.579	10.111	-25,5%
Francia	3.728.046	5.668.318	52,0%	4.317	5.882	36,2%
Pakistan	2.604.105	3.899.262	49,7%	3.110	4.036	29,7%
Romania	3.839.274	3.039.498	-21%	3.224	2.452	-23,9%
Regno Unito	1.052.327	1.937.206	84,1%	1.142	1.990	74,3%
Germania	1.944.365	1.517.843	-22%	1.706	1.458	-14,5%
Paesi Bassi	1.140.138	1.183.435	3,8%	1.029	985	-4,2%
UE-28	15.593.369	16.956.646	8,7%	15.908	17.382	9,3%
Mondo	42.525.873	47.190.317	11,0%	55.037	57.765	5,0%

... mentre aumentano le importazioni da altri mercati, in primis India e Francia

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Il buon andamento dell’export ha contribuito a migliorare ulteriormente il saldo attivo della bilancia commerciale, incrementatosi del 4,6% su base annua e giunto a sfiorare i 320 milioni di euro (tabella 2.11).

Tabella 2.11: Bilancia commerciale di riso semilavorato e lavorato in valore ed in volume nel periodo indicato e relativa variazione percentuale

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %
Export	347.742.161	366.359.498	5,4%	432.188	501.376	16,0%
Import	42.525.873	47.190.317	11,0%	55.037	57.765	5,0%
Saldo	305.216.288	319.169.181	4,6%	377.152	443.611	17,6%

Migliora l’attivo della bilancia commerciale

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Il calo del prezzo medio all’export, accompagnato dal contemporaneo aumento del prezzo all’import ha causato un peggioramento nella ragione di scambio (tabella 2.12).

Tabella 2.12: Prezzo medio all’esportazione (€/kg) e prezzo medio all’importazione (€/kg) nel periodo indicato e relativa variazione percentuale

	gen16-ott16	gen17-ott17	var. %
Prezzo medio export	0,80	0,73	-9,2%
Prezzo medio import	0,77	0,82	5,7%

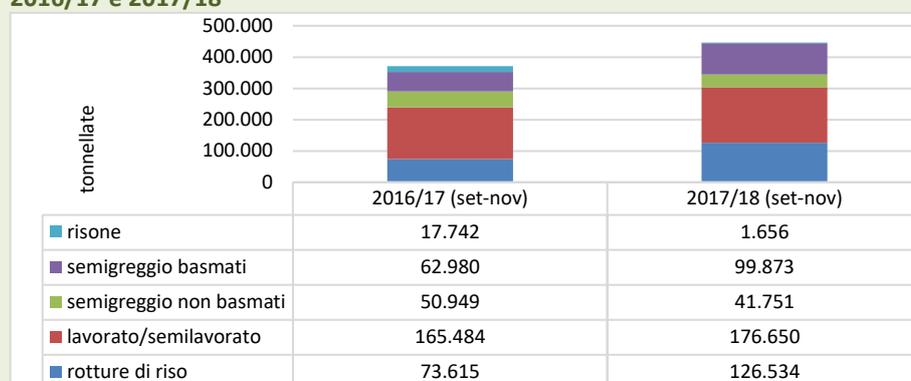
Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Importazioni di riso dai Paesi EBA

Il consueto approfondimento sulle importazioni di riso dell'Unione Europea mostra, con riferimento al periodo settembre-novembre della campagna 2017/18, la dinamica crescente degli arrivi di riso da paesi terzi, con un incremento rispetto allo stesso periodo della campagna precedente del 20,4% che ha condotto i volumi a sfiorare le 450mila tonnellate (grafico 2.1). Si può osservare come la crescita sia trainata dall'aumento del 72% (quasi 53mila tonnellate) dell'import di rotture di riso, che hanno superato le 126.500 tonnellate, rappresentando il 28,3% delle importazioni totali di riso nell'Unione Europea. Risultano in crescita del 58,6% (pari a 36.800 tonnellate) gli acquisti dall'estero di riso semigreggio Basmati. Si registra, invece, una contrazione del 18% (9mila tonnellate in meno) per il riso semigreggio non basmati. In forte riduzione (-90,7%) l'import di risone, che rappresenta una quota esigua delle importazioni comunitarie. Per il riso semilavorato o lavorato si osserva una crescita del 6,7% (pari ad oltre 11mila tonnellate).

Import UE di riso in aumento nei primi mesi della campagna 2017/18 trainata dalle rotture di riso...

Grafico 2.1: Importazioni comunitarie di riso (tonnellate) nel periodo settembre-novembre delle campagne 2016/17 e 2017/18



Drastico calo per l'import UE di risone (-90%)

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Focalizzando l'attenzione sulle **importazioni comunitarie di riso provenienti dai Paesi EBA** (Everything But Arms), nei primi tre mesi della campagna 2017/18 si registra una crescita complessiva del 38,3% rispetto allo stesso periodo della precedente annata, pari ad un incremento di quasi 170mila tonnellate (grafico 2.2). Tale dinamica è imputabile al boom dei volumi di rotture di riso, che sono più che raddoppiati portandosi sulle 91mila tonnellate, giunti a rappresentare oltre la metà delle importazioni comunitarie dai Paesi EBA (54,3%). In lieve calo su base annua (2,7%) l'import di riso semilavorato e lavorato, che rappresenta il 45% del totale di prodotti risicoli importati dall'UE. Gli acquisti dall'estero di risone si sono invece quasi annullati e quelli di riso semigreggio sono diminuiti del 10,4%.

Raddoppiati gli acquisti comunitari di rotture di riso dai Paesi EBA. Lieve calo per l'import di riso lavorato.

Grafico 2.2: Importazioni comunitarie di riso (tonnellate) dai Paesi EBA nel periodo settembre-novembre delle campagne 2016/17 e 2017/18



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Concentrando l'analisi sul mercato nazionale, nella campagna 2016/17 (settembre – agosto) sono state importate dalla Cambogia quasi 15mila tonnellate di riso, di cui l'84% è riso semilavorato o lavorato. Dal

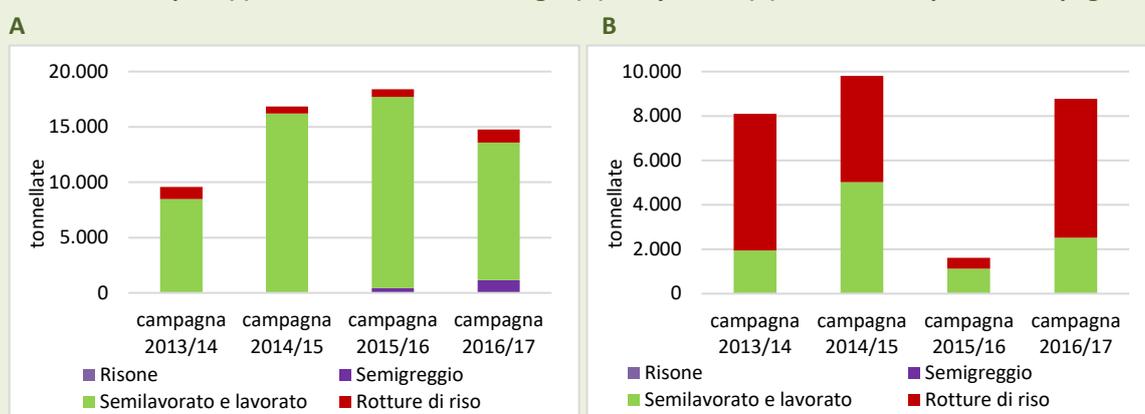
grafico 2.3A si può osservare come, dopo due campagne segnate dalla crescita dell'import, la campagna 2016/17 sia stata caratterizzata da una contrazione del 20% per le importazioni nazionali di riso dalla Cambogia, dipesa da un calo del 28% dei volumi di riso semilavorato o lavorato. Risultano invece più che duplicati i volumi di semigreggio e sono aumentate del 67% le importazioni di rotture di riso.

Minori importazioni italiane dalla Cambogia

Relativamente alle importazioni italiane di riso dal Myanmar, i volumi nella campagna 2016/17 si sono attestati appena sotto le 9mila tonnellate, più che quintuplicati rispetto alla campagna 2015/16 (grafico 2.3B). Il boom dei volumi dal Myanmar ha in parte compensato il forte calo avvenuto tra la campagna 2014/15 e 2015/16, in cui i quantitativi si erano ridotti di circa un sesto. Tuttavia le importazioni nazionali dal Myanmar sono ancora inferiori rispetto ai livelli toccati nella campagna 2014/15 (-10,5%). Questa dinamica è riconducibile al trend dell'import delle rotture di riso (71% dell'import dal Myanmar), scese fino alle 500 tonnellate nella campagna 2015/16 e tornate oltre le 6mila tonnellate nella campagna 2016/17. Quasi il 30% dei quantitativi dal Myanmar è invece dato dal riso semilavorato e lavorato, il cui import è più che raddoppiato.

Ripresa dell'import dal Myanmar...

Grafico 2.3: Import (t) italiano di riso da Cambogia (A) e Myanmar (B) nelle ultime quattro campagne



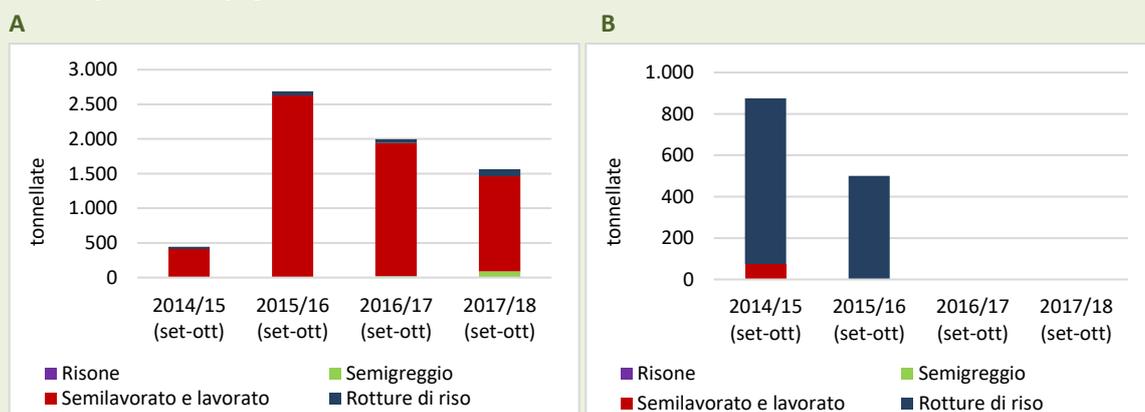
...soprattutto di rotture di riso

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Istat

Relativamente ai primi due mesi della campagna 2017/18 (settembre-ottobre 2017), l'import italiano di riso dalla Cambogia si è attestato sulle 1.500 tonnellate, in calo del 22% su base annua, replicando la tendenza negativa che si era già osservata nel primo bimestre della campagna 2016/17 (grafico 2.4A). Questa dinamica è riconducibile ad una contrazione di quasi il 30% dell'import riso semilavorato e lavorato (oltre 1.300 tonnellate). Quasi raddoppiati invece i volumi di rotture di riso (100 tonnellate), che ricoprono ancora una quota limitata dei quantitativi provenienti dalla Cambogia (8%). Risulta presente con un peso dell'8% nei primi due mesi della campagna in corso anche il riso semigreggio. Non sono ancora state registrate, invece, importazioni di riso dal Myanmar, come avvenuto anche nei primi due mesi della campagna 2016/17 (grafico 2.4B).

Import italiano di riso lavorato cambogiano in calo nei primi due mesi della campagna 2017/18

Grafico 2.4: Import (t) italiano di riso da Cambogia (A) e Myanmar (B) nel periodo settembre-ottobre delle ultime quattro campagne



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Istat



IL MERCATO INTERNAZIONALE

3. Il mercato internazionale

3.1 PREZZI THAIANDESI AI MASSIMI STORICI E STOCK FINALI IN CRESCITA

Nel trimestre novembre 2017 – gennaio 2018 i prezzi sul mercato internazionale hanno mostrato andamenti positivi per i risi thailandesi e per il riso lavorato americano. Ha accusato invece un calo il prezzo del risone statunitense. La produzione mondiale di riso per la campagna 2017/18, in base alle stime USDA aggiornate al mese di gennaio, si conferma lievemente cedente rispetto all'annata precedente. I consumi di riso sono invece previsti su livelli inferiori rispetto all'offerta globale, con conseguente aumento degli stock mondiali, ai livelli massimi dagli anni 2000.

Produzione mondiale di riso in lieve calo

Relativamente alla **produzione mondiale** di riso per la campagna 2017/18, le stime USDA confermano una sostanziale stabilità (-0,5% su base annua) con volumi attestati sui 485 milioni di tonnellate (tabella 3.1).

Tabella 3.1: Produzione mondiale di riso nei principali paesi produttori (in migliaia di tonnellate)

	2015/16	2016/17	2017/18*	Var. % 2017/18 - 2016/17
Cina	145.770	144.953	146.000	0,7%
India	104.408	110.150	107.500	-2,4%
Indonesia	36.200	37.150	37.000	-0,4%
Bangladesh	34.500	34.578	33.000	-4,6%
Vietnam	27.584	27.400	28.450	3,8%
Thailandia	15.800	19.200	20.400	6,3%
Myanmar	12.160	12.650	12.950	2,4%
Filippine	11.000	11.686	11.970	2,4%
Brasile	7.210	8.383	7.820	-6,7%
Giappone	7.670	7.780	7.600	-2,3%
Mondo	472.964	487.078	484.709	-0,5%

Maggiore raccolto in Thailandia e Vietnam

* stima. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Al contrario di quanto previsto dalle stime di ottobre, il raccolto in Cina presenterebbe una lieve crescita (+0,7%), corrispondente ad oltre 1 milione di tonnellate in più rispetto alla campagna 2016/17. Aumenti di oltre un milione di tonnellate riguarderebbero Thailandia (+6,3%) e Vietnam (+3,8%). In particolare, la produzione thailandese risulterebbe in crescita del 21,5% rispetto a due campagne fa. Anche per l'India le stime di gennaio mostrano uno scenario diverso da quello delineato dalle stime di ottobre: il raccolto indiano verrebbe rivisto in ribasso del 2,4%, corrispondente ad un calo di oltre 2,6 milioni di tonnellate. Flessione anche per il Bangladesh (-4,6%, ovvero -1,5 milioni di tonnellate). Relativamente ai Paesi EBA, la Cambogia presenterebbe una leggera crescita (+1%) ed il Myanmar un aumento del 2,4%.

In calo la produzione in India e Bangladesh

Per quanto concerne i **consumi mondiali** di riso, le stime più aggiornate evidenziano per la campagna 2017/18 volumi su livelli leggermente più elevati rispetto alle stime di ottobre, con 482 milioni di tonnellate. I consumi risulterebbero superiori di 150mila tonnellate rispetto all'annata 2016/17. Rispetto alla produzione, sarebbero invece inferiori di 3 milioni di tonnellate.

Consumi mondiali di riso inferiori all'offerta globale

Gli **stock finali** sono dunque previsti in crescita di 3 milioni di tonnellate, portandosi nella campagna 2017/18 su 141 milioni di tonnellate, ai massimi dai primi anni 2000. Si osserva, inoltre, come la Cina contribuisca ai due terzi degli stock mondiali di riso.

Stock finali ai massimi storici

Su fronte degli **scambi internazionali** (tabella 3.2), le stime USDA di gennaio evidenziano per la campagna 2017/18 volumi commercializzati su 46,2 milioni di tonnellate, livello più elevato rispetto

alle precedenti stime, ma in calo dell'1,3% rispetto all'annata precedente (pari a circa 600mila tonnellate).

Scambi internazionali di riso in calo

Tabella 3.2: Principali paesi importatori di riso (in migliaia di tonnellate)

	2016	2017	2018*	Var. % 2018/17
Cina	4.600	5.300	5.250	-0,9%
Nigeria	2.100	2.500	2.600	4,0%
Bangladesh	35	2.200	1.600	-27,3%
Costa d'Avorio	1.300	1.350	1.500	11,1%
Arabia Saudita	1.300	1.400	1.450	3,6%
Iran	1.100	1.600	1.300	-18,8%
Filippine	800	1.100	1.300	18,2%
Iraq	930	1.050	1.100	4,8%
Senegal	980	1.000	1.100	10,0%
Sud Africa	954	1.000	950	-5,0%
Mondo	40.205	46.848	46.242	-1,3%

* stima. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

In calo le importazioni di Iran e Filippine

Dal lato dell'import, si osservano flessioni significative per il Bangladesh (-27,3%, ovvero 600mila tonnellate in meno) e l'Iran (-18,8%, ovvero 300mila tonnellate in meno). Sono invece stimati aumenti del 18,2% per le Filippine (+200mila tonnellate), dell'11,1% per la Costa d'Avorio (+150mila tonnellate) e del 10% per il Senegal (+100mila tonnellate). In crescita di 100mila tonnellate anche il raccolto nigeriano. Sul fronte dell'export (tabella 3.3), la contrazione sarebbe riconducibile principalmente alla flessione di oltre 1 milione di tonnellate prevista per la Thailandia (-9,3%). Risultano invece in crescita del 25% le spedizioni all'estero della Cina, quadruplicate rispetto al 2016. Il Myanmar, nonostante un calo del 3,2% rispetto al 2017, mostra esportazioni più che raddoppiate rispetto al 2016.

In forte calo l'export thailandese...

Tabella 3.3: Principali paesi esportatori di riso (in migliaia di tonnellate)

	2016	2017	2018*	Var. % 2018/17
India	10.040	12.000	12.000	0,0%
Thailandia	9.867	11.250	10.200	-9,3%
Vietnam	5.088	6.400	6.500	1,6%
Pakistan	4.100	3.600	3.800	5,6%
Stati Uniti	3.373	3.400	3.300	-2,9%
Myanmar	1.300	3.100	3.000	-3,2%
Cina	368	1.200	1.500	25,0%
Cambogia	1.150	1.150	1.250	8,7%
Uruguay	996	1.000	810	-19,0%
Brasile	641	600	650	8,3%
Mondo	40.205	46.848	46.242	-1,3%

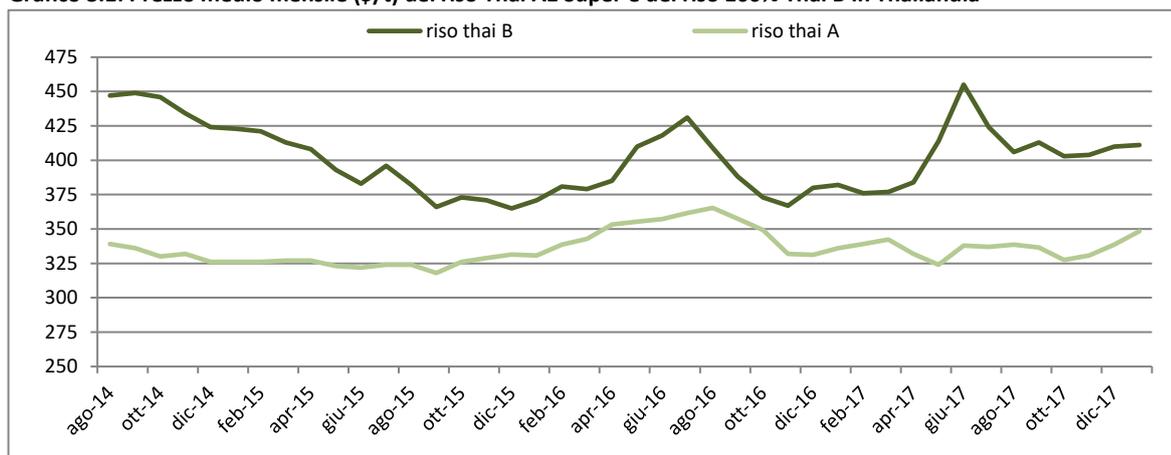
* stima. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

... mentre sono su livelli elevati le esportazioni dei Paesi Eba

Passando ad analizzare l'andamento dei **prezzi** sui mercati internazionali, nel trimestre novembre 2017 - gennaio 2018 si è registrata una crescita per i risi thailandesi. Il valore del Thai B ha presentato un aumento complessivo del 2%, con la crescita concentrata prevalentemente nel mese di dicembre. Nel mese di gennaio il Thai B si è attestato sui 411 \$/t (grafico 3.1). Più accentuata è stata la crescita (+6,4%) del Thai A, che ha mostrato una dinamica positiva per tutto il trimestre considerato, con il prezzo che salito fino alla soglia dei 350 \$/t. Per quanto concerne la dinamica tendenziale, il confronto è risultato positivo sia per il Thai A (+7,6% a gennaio) che per il Thai B (+3,7%).

Prezzi in crescita sul mercato thailandese, soprattutto per il Thai A

Grafico 3.1: Prezzo medio mensile (\$/t) del riso Thai A1 Super e del riso 100% Thai B in Thailandia*



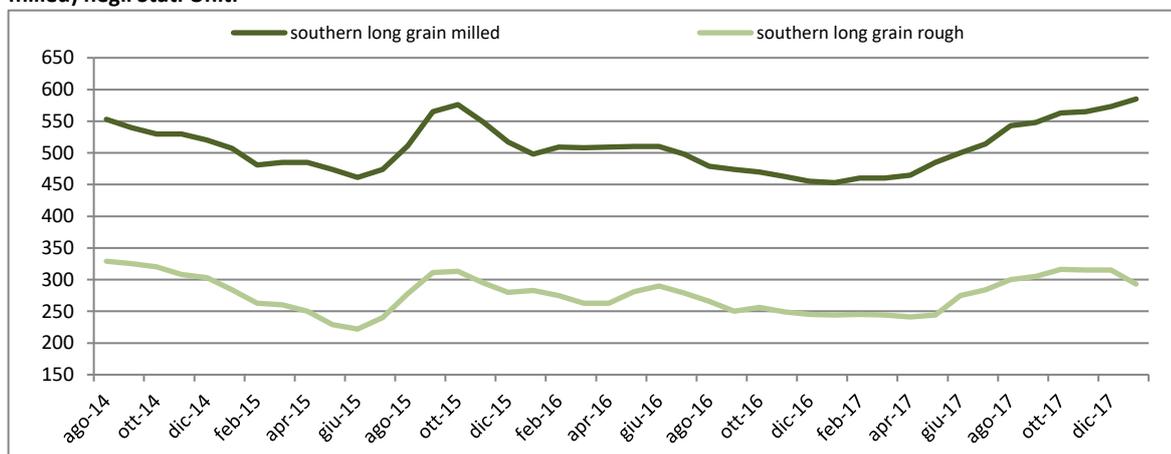
Prezzi in calo per il risone statunitense ...

* Fob Bangkok. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA e Thai Rice Exporters

Sul mercato americano si è osservato un andamento dicotomico dei prezzi tra novembre 2017 e gennaio 2018: il risone (southern long grain rough) ha mostrato dei cali, mentre il riso lavorato (southern long grain milled) ha segnato dei rialzi (grafico 3.2). I prezzi del risone si sono mantenuti sostanzialmente stabili negli ultimi due mesi del 2017, mentre hanno subito un calo del 7% in avvio di 2018, scivolando appena sopra i 290 \$/t. Al contrario, il prezzo del riso lavorato ha registrato nel trimestre in esame una crescita complessiva di quasi il 4%, raggiungendo i 585 \$/t, ai massimi delle ultime quattro campagne. Dinamica congiunturale positiva che ha comportato anche il progressivo miglioramento durante il trimestre della variazione anno su anno, passata dal +22% di novembre al +29% di gennaio. Per il risone, invece, la variazione, pur rimanendo positiva, si è attenuata nel corso del trimestre, passando da +26,5% di novembre a +20,1% di gennaio.

... mentre è in rialzo il prezzo del riso lavorato statunitense

Grafico 3.2: Prezzo medio mensile (\$/t) del risone (southern long grain rough) e del riso lavorato (southern long grain milled) negli Stati Uniti *



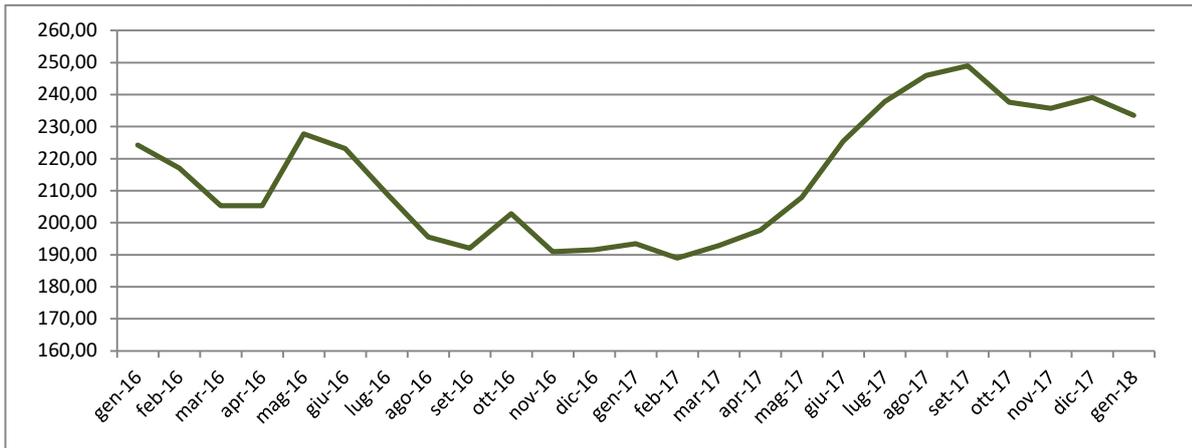
Leggero calo per il future del risone...

... ancora su livelli nettamente superiori su base annua

* US Gulf Port. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Per quanto riguarda il future del risone quotato presso la Borsa di Chicago, l'ultima parte del 2017 ha mostrato una stabilità di fondo delle quotazioni, rimaste all'interno del range compreso tra i 230 \$/t e i 240 \$/t (grafico 3.3). Grazie ai rialzi che hanno caratterizzato la prima parte del 2017, il confronto anno su anno rimane positivo, facendo segnare a gennaio 2018 un +20,7%.

Grafico 3.3: Prezzo dei future del risone (\$/t) quotato presso il Chicago Board of Trade



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Chicago Board of Trade

APPENDICE

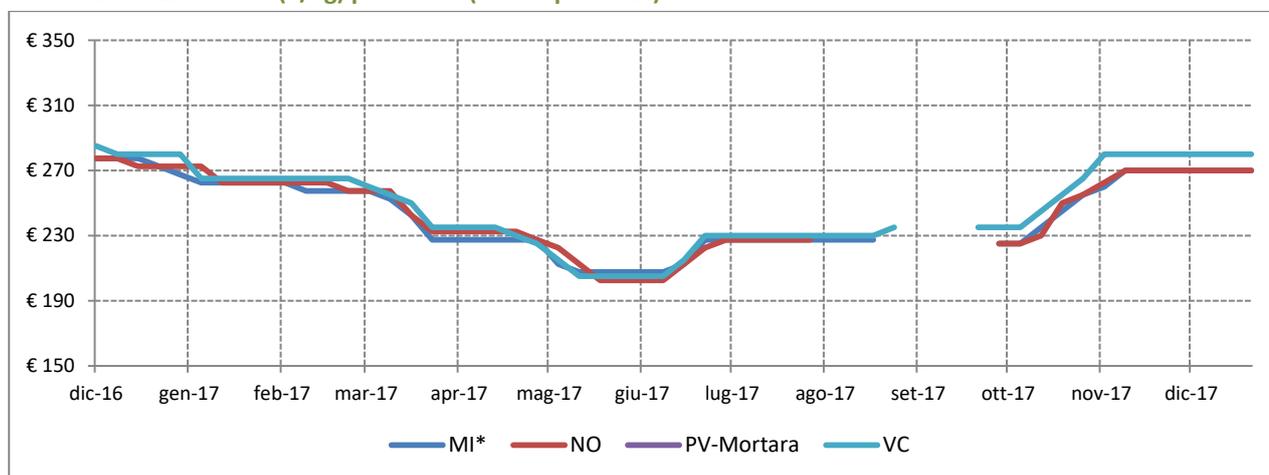


1. IL MERCATO NAZIONALE

PREZZI ALL'INGROSSO

Risone – Balilla

Grafico 1: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 1: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-16	313,13	310,00	322,50	310,63	327,50
nov-16	310,00	310,00	326,50	310,00	327,50
dic-16	310,00	308,33	319,17	303,33	323,75
gen-17	310,00	301,25	310,83	300,00	322,50
feb-17	348,13	333,75	337,50	345,00	350,63
mar-17	362,50	350,00	360,00	360,00	360,00
apr-17	357,50	351,67	355,00	355,00	360,00
mag-17	345,50	341,25	345,00	342,50	360,00
giu-17	337,50	336,67	341,25	330,00	356,25
lug-17	327,50	331,25	337,50	323,33	340,00
ago-17	327,50				
set-17				317,50	
ott-17	355,50	348,00	355,63	355,00	346,60
nov-17	365,00	367,50	370,00	363,75	357,50
dic-17	358,33	367,50	366,67	352,50	357,50

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
gen-17/dic-16	0,0%	-2,3%	-2,6%	-1,1%	-0,4%
feb-17/gen-17	12,3%	10,8%	8,6%	15,0%	8,7%
mar-17/feb-17	4,1%	4,9%	6,7%	4,3%	2,7%
apr-17/mar-17	-1,4%	0,5%	-1,4%	-1,4%	0,0%
mag-17/apr-17	-3,4%	-3,0%	-2,8%	-3,5%	0,0%
giu-17/mag-17	-2,3%	-1,3%	-1,1%	-3,6%	-1,0%
lug-17/giu-17	-3,0%	-1,6%	-1,1%	-2,0%	-4,6%
ago-17/lug-17	0,0%				
set-17/ago-17					
ott-17/set-17				11,8%	
nov-17/ott-17	2,7%	5,6%	4,0%	2,5%	3,1%
dic-17/nov-17	-1,8%	0,0%	-0,9%	-3,1%	0,0%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-17/ott-16	13,5%	12,3%	10,3%	14,3%	5,8%
nov-17/nov-16	17,7%	18,5%	13,3%	17,3%	9,2%
dic-17/dic-16	15,6%	19,2%	14,9%	16,2%	10,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Risone – Selenio

Tabella 2: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-16	327,50	327,50	327,50	321,88	342,50
nov-16	327,50	327,50	327,50	320,00	337,50
dic-16	327,50	327,50	327,50	320,00	328,75
gen-17	313,75	316,25	314,17	310,00	315,50
feb-17	312,50	312,50	312,50	305,00	312,50
mar-17	297,50	305,00	297,50	293,00	294,75
apr-17	282,50	282,50	272,50	271,67	281,50
mag-17	263,50	265,00	263,75	257,50	266,50
giu-17	257,50	269,17	262,50	262,50	271,25
lug-17	247,50	264,50	252,50	248,75	265,00
ago-17	232,50				247,50
set-17				220,00	
ott-17	246,25	241,00	241,67	238,13	252,50
nov-17	265,00	265,00	263,75	252,50	270,00
dic-17	258,33	265,00	261,67	252,50	270,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
gen-17/dic-16	-4,2%	-3,4%	-4,1%	-3,1%	-4,0%
feb-17/gen-17	-0,4%	-1,2%	-0,5%	-1,6%	-1,0%
mar-17/feb-17	-4,8%	-2,4%	-4,8%	-3,9%	-5,7%
apr-17/mar-17	-5,0%	-7,4%	-8,4%	-7,3%	-4,5%
mag-17/apr-17	-6,7%	-6,2%	-3,2%	-5,2%	-5,3%
giu-17/mag-17	-2,3%	1,6%	-0,5%	1,9%	1,8%
lug-17/giu-17	-3,9%	-1,7%	-3,8%	-5,2%	-2,3%
ago-17/lug-17	-6,1%				-6,6%
set-17/ago-17					
ott-17/set-17				8,2%	
nov-17/ott-17	7,6%	10,0%	9,1%	6,0%	6,9%
dic-17/nov-17	-2,5%	0,0%	-0,8%	0,0%	0,0%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-17/ott-16	-24,8%	-26,4%	-26,2%	-26,0%	-26,3%
nov-17/nov-16	-19,1%	-19,1%	-19,5%	-21,1%	-20,0%
dic-17/dic-16	-21,1%	-19,1%	-20,1%	-21,1%	-17,9%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Originario/Comune

Tabella 3: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-16	700,00	680,00	695,00	650,00	545,00
nov-16	700,00	680,00	695,00	650,00	545,00
dic-16	686,67	673,33	688,33	643,33	525,00
gen-17	647,50	645,00	651,67	606,67	519,00
feb-17	622,50	621,25	620,00	600,00	510,00
mar-17	597,50	588,75	597,00	570,00	462,50
apr-17	570,00	525,00	565,00	521,67	425,00
mag-17	536,00	490,00	537,50	487,50	413,00
giu-17	532,50	485,00	532,50	492,50	426,25
lug-17	552,50	500,00	547,50	515,00	460,00
ago-17	540,00				460,00
set-17	540,00	500,00	535,00	495,00	460,00
ott-17	551,00	518,13	538,75	521,25	
nov-17	590,00	557,50	585,00	572,50	540,00
dic-17	583,33	557,50	585,00	553,33	530,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
gen-17/dic-16	-5,7%	-4,2%	-5,3%	-5,7%	-1,1%
feb-17/gen-17	-3,9%	-3,7%	-4,9%	-1,1%	-1,7%
mar-17/feb-17	-4,0%	-5,2%	-3,7%	-5,0%	-9,3%
apr-17/mar-17	-4,6%	-10,8%	-5,4%	-8,5%	-8,1%
mag-17/apr-17	-6,0%	-6,7%	-4,9%	-6,5%	-2,8%
giu-17/mag-17	-0,7%	-1,0%	-0,9%	1,0%	3,2%
lug-17/giu-17	3,8%	3,1%	2,8%	4,6%	7,9%
ago-17/lug-17	-2,3%				0,0%
set-17/ago-17	0,0%				0,0%
ott-17/set-17	2,0%	3,6%	0,7%	5,3%	
nov-17/ott-17	7,1%	7,6%	8,6%	9,8%	
dic-17/nov-17	-1,1%	0,0%	0,0%	-3,3%	-1,9%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-17/ott-16	-21,3%	-23,8%	-22,5%	-19,8%	
nov-17/nov-16	-15,7%	-18,0%	-15,8%	-11,9%	-0,9%
dic-17/dic-16	-15,0%	-17,2%	-15,0%	-14,0%	1,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Lido e similari

Tabella 4: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara
ott-16	275,00	275,00	276,67	
nov-16	285,00	282,50	301,00	
dic-16	285,00	281,67	305,00	
gen-17	262,50	267,50	280,00	
feb-17	260,00	265,00	270,00	
mar-17	257,50	260,00	263,00	
apr-17	250,00	255,00	250,00	
mag-17	234,00	235,00	237,50	
giu-17	230,00	230,00	230,00	
lug-17	230,00		232,50	
ago-17	230,00			
set-17				
ott-17	256,67	241,25	255,00	
nov-17	265,00	265,00	265,00	
dic-17	265,00	260,00	265,00	

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara
gen-17/dic-16	-7,9%	-5,0%	-8,2%	
feb-17/gen-17	-1,0%	-0,9%	-3,6%	
mar-17/feb-17	-1,0%	-1,9%	-2,6%	
apr-17/mar-17	-2,9%	-1,9%	-4,9%	
mag-17/apr-17	-6,4%	-7,8%	-5,0%	
giu-17/mag-17	-1,7%	-2,1%	-3,2%	
lug-17/giu-17	0,0%		1,1%	
ago-17/lug-17	0,0%			
set-17/ago-17				
ott-17/set-17				
nov-17/ott-17	3,2%	9,8%	3,9%	
dic-17/nov-17	0,0%	-1,9%	0,0%	
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara
ott-17/ott-16	-6,7%	-12,3%	-7,8%	
nov-17/nov-16	-7,0%	-6,2%	-12,0%	
dic-17/dic-16	-7,0%	-7,7%	-13,1%	

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Lido e similari

Tabella 5: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

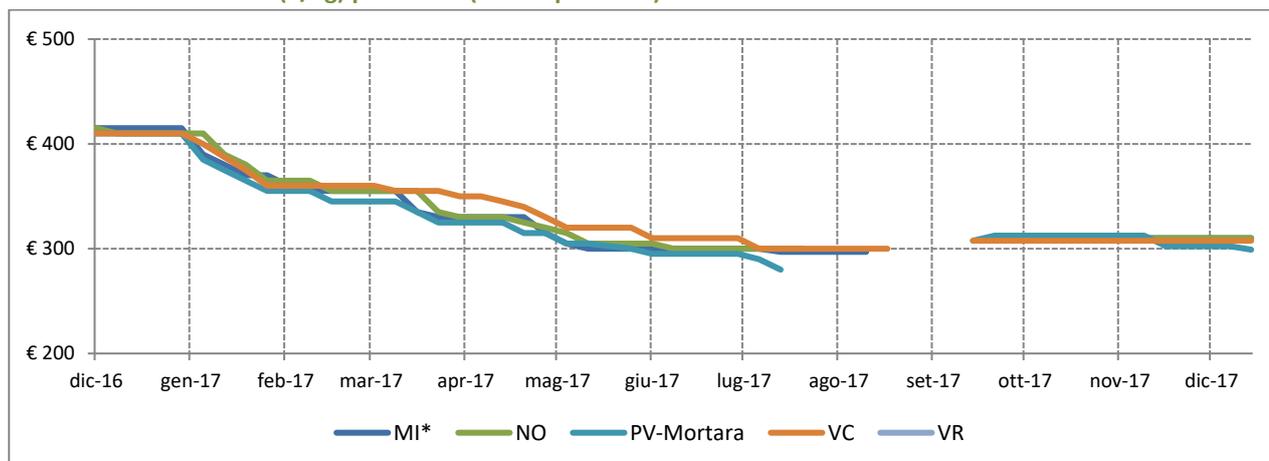
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara
ott-16	665,00	665,00	660,00	615,00
nov-16	665,00	665,00	660,00	615,00
dic-16	665,00	658,33	660,00	
gen-17	645,00	633,75	643,33	
feb-17	645,00	630,00	640,00	
mar-17	640,00	622,50	635,00	
apr-17	625,00	595,00	620,00	
mag-17	593,00	562,50	588,75	
giu-17	585,00	555,00	580,00	
lug-17	585,00	555,00	580,00	
ago-17	585,00			
set-17	585,00	555,00	580,00	
ott-17	582,00	552,50	570,00	
nov-17	610,00	580,00	605,00	
dic-17	610,00	580,00	605,00	

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara
gen-17/dic-16	-3,0%	-3,7%	-2,5%	
feb-17/gen-17	0,0%	-0,6%	-0,5%	
mar-17/feb-17	-0,8%	-1,2%	-0,8%	
apr-17/mar-17	-2,3%	-4,4%	-2,4%	
mag-17/apr-17	-5,1%	-5,5%	-5,0%	
giu-17/mag-17	-1,3%	-1,3%	-1,5%	
lug-17/giu-17	0,0%	0,0%	0,0%	
ago-17/lug-17	0,0%			
set-17/ago-17	0,0%			
ott-17/set-17	-0,5%	-0,5%	-1,7%	
nov-17/ott-17	4,8%	5,0%	6,1%	
dic-17/nov-17	0,0%	0,0%	0,0%	
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara
ott-17/ott-16	-12,5%	-16,9%	-13,6%	
nov-17/nov-16	-8,3%	-12,8%	-8,3%	
dic-17/dic-16	-8,3%	-11,9%	-8,3%	

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Grafico 2: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 6: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-16	463,33	460,00	473,33	457,50	460,00
nov-16	445,00	442,50	458,00	437,50	447,50
dic-16	415,00	413,33	425,00	410,00	410,00
gen-17	388,75	397,50	403,33	390,00	394,00
feb-17	360,00	362,50	363,75	357,50	360,00
mar-17	350,00	355,00	352,00	343,00	357,50
apr-17	330,00	331,67	336,67	325,00	351,67
mag-17	310,00	311,25	323,75	310,00	326,00
giu-17	300,00	301,67	317,50	296,25	312,50
lug-17	299,25	300,00	307,50	290,00	305,00
ago-17	297,00				300,00
set-17				307,50	307,50
ott-17	310,00	310,00	310,00	312,50	307,50
nov-17	310,00	310,00	310,00	312,50	307,50
dic-17	310,00	310,00	310,00	302,50	307,50

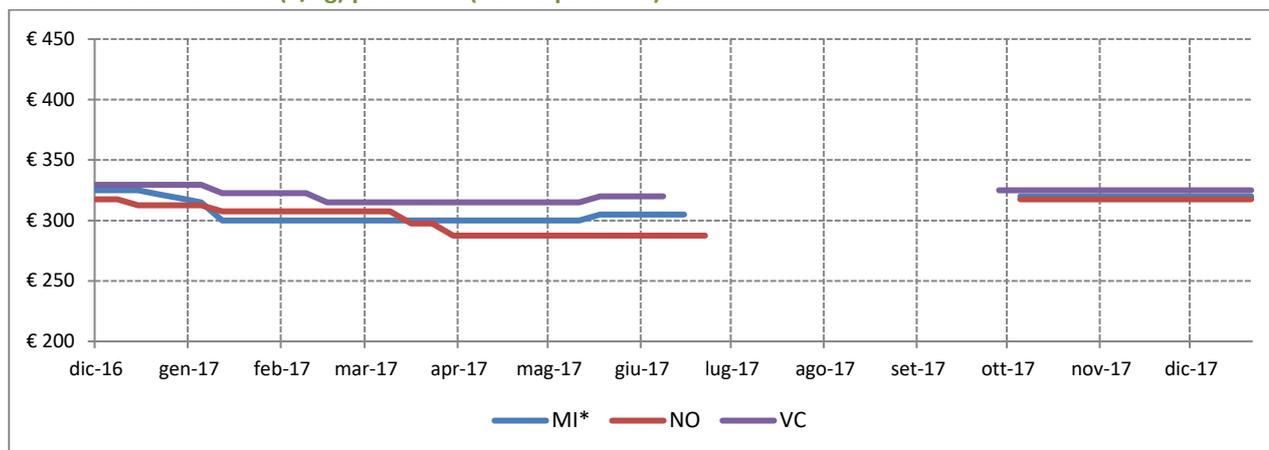
Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
gen-17/dic-16	-6,3%	-3,8%	-5,1%	-4,9%	-3,9%
feb-17/gen-17	-7,4%	-8,8%	-9,8%	-8,3%	-8,6%
mar-17/feb-17	-2,8%	-2,1%	-3,2%	-4,1%	-0,7%
apr-17/mar-17	-5,7%	-6,6%	-4,4%	-5,2%	-1,6%
mag-17/apr-17	-6,1%	-6,2%	-3,8%	-4,6%	-7,3%
giu-17/mag-17	-3,2%	-3,1%	-1,9%	-4,4%	-4,1%
lug-17/giu-17	-0,2%	-0,6%	-3,1%	-2,1%	-2,4%
ago-17/lug-17	-0,8%				-1,6%
set-17/ago-17					2,5%
ott-17/set-17				1,6%	0,0%
nov-17/ott-17	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
dic-17/nov-17	0,0%	0,0%	0,0%	-3,2%	0,0%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-17/ott-16	-33,1%	-32,6%	-34,5%	-31,7%	-33,2%
nov-17/nov-16	-30,3%	-29,9%	-32,3%	-28,6%	-31,3%
dic-17/dic-16	-25,3%	-25,0%	-27,1%	-26,2%	-25,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Risone – Ariete/Loto

Gráfico 3: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 7: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

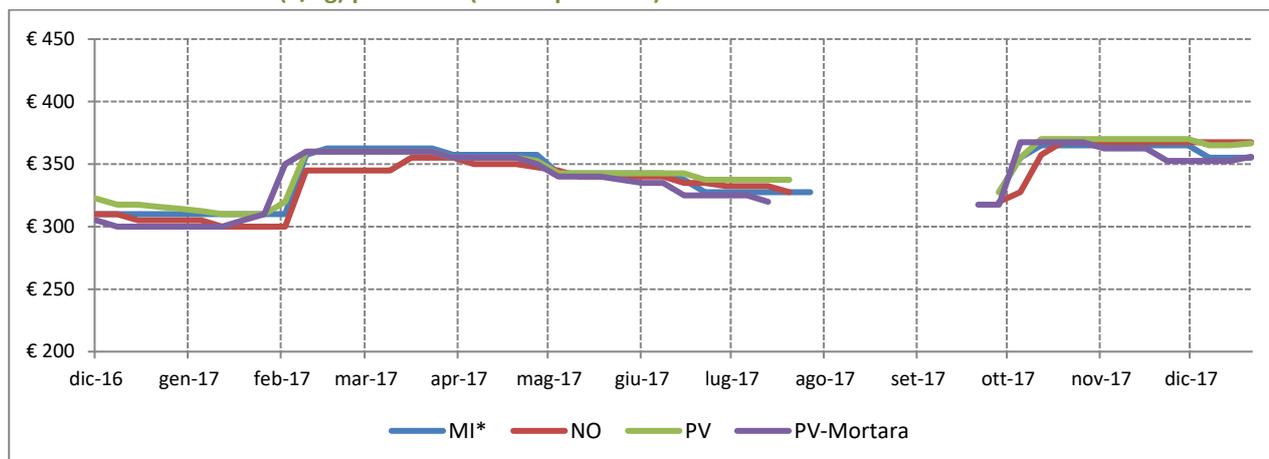
Mese	MI*	NO	PV	VC
ott-16	295,00	292,50	295,00	300,83
nov-16	320,00	308,75	314,00	324,50
dic-16	325,00	315,83	325,00	329,50
gen-17	303,75	308,75	308,33	325,30
feb-17	300,00	307,50	300,00	318,75
mar-17	300,00	302,50	294,00	315,00
apr-17	300,00	287,50	290,00	315,00
mag-17	302,00	287,50	292,50	317,00
giu-17	305,00	287,50	300,00	320,00
lug-17				
ago-17				
set-17				
ott-17	320,00	317,50	320,00	325,00
nov-17	320,00	317,50	320,00	325,00
dic-17	320,00	317,50	320,00	325,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	VC
gen-17/dic-16	-6,5%	-2,2%	-5,1%	-1,3%
feb-17/gen-17	-1,2%	-0,4%	-2,7%	-2,0%
mar-17/feb-17	0,0%	-1,6%	-2,0%	-1,2%
apr-17/mar-17	0,0%	-5,0%	-1,4%	0,0%
mag-17/apr-17	0,7%	0,0%	0,9%	0,6%
giu-17/mag-17	1,0%	0,0%	2,6%	0,9%
lug-17/giu-17				
ago-17/lug-17				
set-17/ago-17				
ott-17/set-17				
nov-17/ott-17	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
dic-17/nov-17	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	VC
ott-17/ott-16	8,5%	8,5%	8,5%	8,0%
nov-17/nov-16	0,0%	2,8%	1,9%	0,2%
dic-17/dic-16	-1,5%	0,5%	-1,5%	-1,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerale

*prezzo franco arrivo

Grafico 4: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 8: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-16	313,13	310,00	322,50	310,63	327,50
nov-16	310,00	310,00	326,50	310,00	327,50
dic-16	310,00	308,33	319,17	303,33	323,75
gen-17	310,00	301,25	310,83	300,00	322,50
feb-17	348,13	333,75	337,50	345,00	350,63
mar-17	362,50	350,00	360,00	360,00	360,00
apr-17	357,50	351,67	355,00	355,00	360,00
mag-17	345,50	341,25	345,00	342,50	360,00
giu-17	337,50	336,67	341,25	330,00	356,25
lug-17	327,50	331,25	337,50	323,33	340,00
ago-17	327,50				
set-17				317,50	
ott-17	355,50	348,00	355,63	355,00	346,60
nov-17	365,00	367,50	370,00	363,75	357,50
dic-17	358,33	367,50	366,67	352,50	357,50

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
gen-17/dic-16	0,0%	-2,3%	-2,6%	-1,1%	-0,4%
feb-17/gen-17	12,3%	10,8%	8,6%	15,0%	8,7%
mar-17/feb-17	4,1%	4,9%	6,7%	4,3%	2,7%
apr-17/mar-17	-1,4%	0,5%	-1,4%	-1,4%	0,0%
mag-17/apr-17	-3,4%	-3,0%	-2,8%	-3,5%	0,0%
giu-17/mag-17	-2,3%	-1,3%	-1,1%	-3,6%	-1,0%
lug-17/giu-17	-3,0%	-1,6%	-1,1%	-2,0%	-4,6%
ago-17/lug-17	0,0%				
set-17/ago-17					
ott-17/set-17				11,8%	
nov-17/ott-17	2,7%	5,6%	4,0%	2,5%	3,1%
dic-17/nov-17	-1,8%	0,0%	-0,9%	-3,1%	0,0%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-17/ott-16	13,5%	12,3%	10,3%	14,3%	5,8%
nov-17/nov-16	17,7%	18,5%	13,3%	17,3%	9,2%
dic-17/dic-16	15,6%	19,2%	14,9%	16,2%	10,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Carnaroli

Tabella 9: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

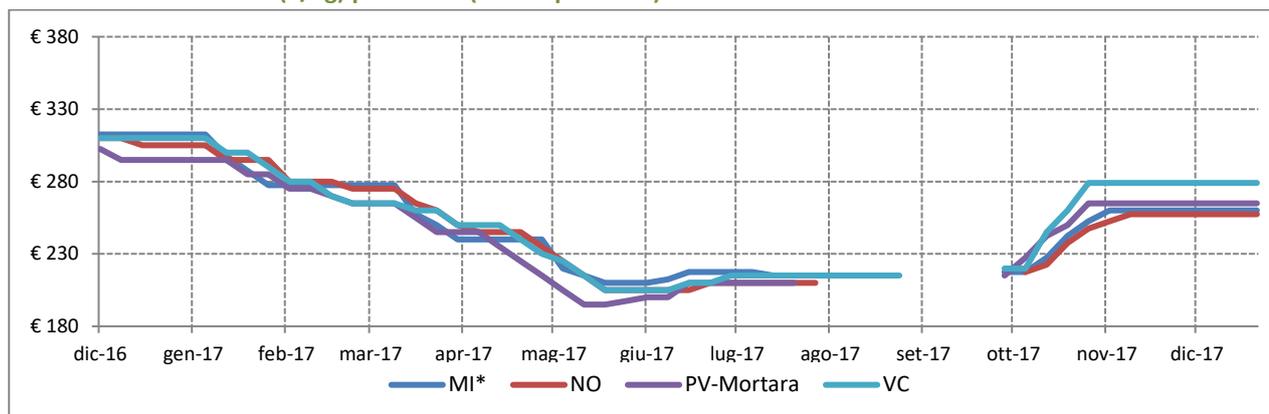
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-16	481,25	480,00	481,67	490,00	485,00
nov-16	462,50	460,00	454,00	458,75	470,00
dic-16	422,50	413,33	420,00	401,67	403,75
gen-17	397,50	400,00	400,00	386,67	384,00
feb-17	372,50	368,75	367,50	356,25	351,25
mar-17	370,00	365,00	369,00	354,00	350,00
apr-17	370,00	365,00	375,00	341,67	350,00
mag-17	354,00	360,00	366,25	335,00	360,00
giu-17	346,25	348,33	360,00	335,00	350,00
lug-17	337,50	343,00	355,00	330,00	335,00
ago-17	327,50				317,50
set-17				300,00	
ott-17	305,00	306,50	312,50	300,63	308,80
nov-17	305,00	302,50	322,50	297,50	303,00
dic-17	305,00	302,50	322,50	294,17	303,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
gen-17/dic-16	-5,9%	-3,2%	-4,8%	-3,7%	-4,9%
feb-17/gen-17	-6,3%	-7,8%	-8,1%	-7,9%	-8,5%
mar-17/feb-17	-0,7%	-1,0%	0,4%	-0,6%	-0,4%
apr-17/mar-17	0,0%	0,0%	1,6%	-3,5%	0,0%
mag-17/apr-17	-4,3%	-1,4%	-2,3%	-2,0%	2,9%
giu-17/mag-17	-2,2%	-3,2%	-1,7%	0,0%	-2,8%
lug-17/giu-17	-2,5%	-1,5%	-1,4%	-1,5%	-4,3%
ago-17/lug-17	-3,0%				-5,2%
set-17/ago-17					
ott-17/set-17				0,2%	
nov-17/ott-17	0,0%	-1,3%	3,2%	-1,0%	-1,9%
dic-17/nov-17	0,0%	0,0%	0,0%	-1,1%	0,0%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-17/ott-16	-36,6%	-36,1%	-35,1%	-38,6%	-36,3%
nov-17/nov-16	-34,1%	-34,2%	-29,0%	-35,1%	-35,5%
dic-17/dic-16	-27,8%	-26,8%	-23,2%	-26,8%	-25,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Grafico 5: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 10: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-16	311,25	304,38	303,33	308,13	305,00
nov-16	316,25	310,00	311,50	310,00	310,00
dic-16	312,50	308,33	304,17	300,00	310,00
gen-17	293,75	297,50	297,50	291,67	302,00
feb-17	277,50	278,75	282,50	276,25	273,75
mar-17	265,63	268,75	264,00	259,00	262,50
apr-17	240,00	246,67	231,67	238,33	250,00
mag-17	219,00	212,50	208,75	202,50	216,00
giu-17	214,38	206,67	211,88	205,00	207,50
lug-17	216,25	210,00	220,00	210,00	215,00
ago-17	215,00				215,00
set-17					
ott-17	231,50	231,25	230,00	233,75	244,80
nov-17	260,00	257,50	266,25	265,00	279,00
dic-17	260,00	257,50	267,50	265,00	279,00

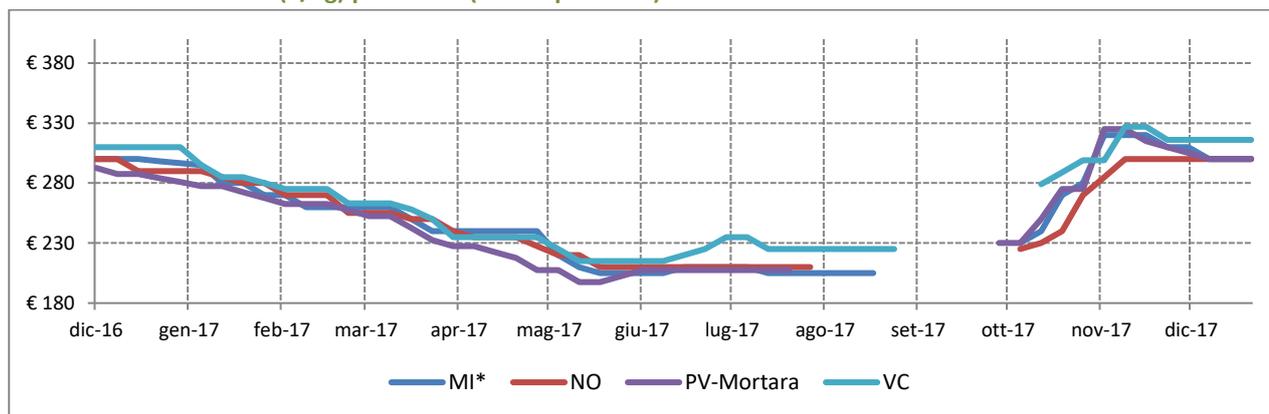
Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
gen-17/dic-16	-6,0%	-3,5%	-2,2%	-2,8%	-2,6%
feb-17/gen-17	-5,5%	-6,3%	-5,0%	-5,3%	-9,4%
mar-17/feb-17	-4,3%	-3,6%	-6,5%	-6,2%	-4,1%
apr-17/mar-17	-9,6%	-8,2%	-12,2%	-8,0%	-4,8%
mag-17/apr-17	-8,8%	-13,9%	-9,9%	-15,0%	-13,6%
giu-17/mag-17	-2,1%	-2,7%	1,5%	1,2%	-3,9%
lug-17/giu-17	0,9%	1,6%	3,8%	2,4%	3,6%
ago-17/lug-17	-0,6%				0,0%
set-17/ago-17					
ott-17/set-17					
nov-17/ott-17	12,3%	11,4%	15,8%	13,4%	14,0%
dic-17/nov-17	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-17/ott-16	-25,6%	-24,0%	-24,2%	-24,1%	-19,7%
nov-17/nov-16	-17,8%	-16,9%	-14,5%	-14,5%	-10,0%
dic-17/dic-16	-16,8%	-16,5%	-12,1%	-11,7%	-10,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Grafico 6: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 11: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-16	275,00	272,50	275,00	276,25	282,50
nov-16	297,50	297,50	298,00	300,00	313,75
dic-16	300,00	296,67	291,67	290,83	310,00
gen-17	281,25	283,75	283,33	275,83	291,00
feb-17	262,50	266,25	267,50	263,75	272,00
mar-17	252,50	252,50	256,00	247,50	258,50
apr-17	240,00	236,67	223,33	224,17	235,00
mag-17	216,00	215,00	216,25	202,50	221,00
giu-17	207,50	210,00	211,25	207,50	218,75
lug-17	207,50	210,00	212,50	207,50	230,00
ago-17	205,00				225,00
set-17					
ott-17	255,00	241,25	241,25	246,25	289,00
nov-17	317,50	300,00	305,00	310,00	317,25
dic-17	303,33	300,00	302,50	303,33	316,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
gen-17/dic-16	-6,3%	-4,4%	-2,9%	-5,2%	-6,1%
feb-17/gen-17	-6,7%	-6,2%	-5,6%	-4,4%	-6,5%
mar-17/feb-17	-3,8%	-5,2%	-4,3%	-6,2%	-5,0%
apr-17/mar-17	-5,0%	-6,3%	-12,8%	-9,4%	-9,1%
mag-17/apr-17	-10,0%	-9,2%	-3,2%	-9,7%	-6,0%
giu-17/mag-17	-3,9%	-2,3%	-2,3%	2,5%	-1,0%
lug-17/giu-17	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	5,1%
ago-17/lug-17	-1,2%				-2,2%
set-17/ago-17					
ott-17/set-17					
nov-17/ott-17	24,5%	24,4%	26,4%	25,9%	9,8%
dic-17/nov-17	-4,5%	0,0%	-0,8%	-2,2%	-0,4%

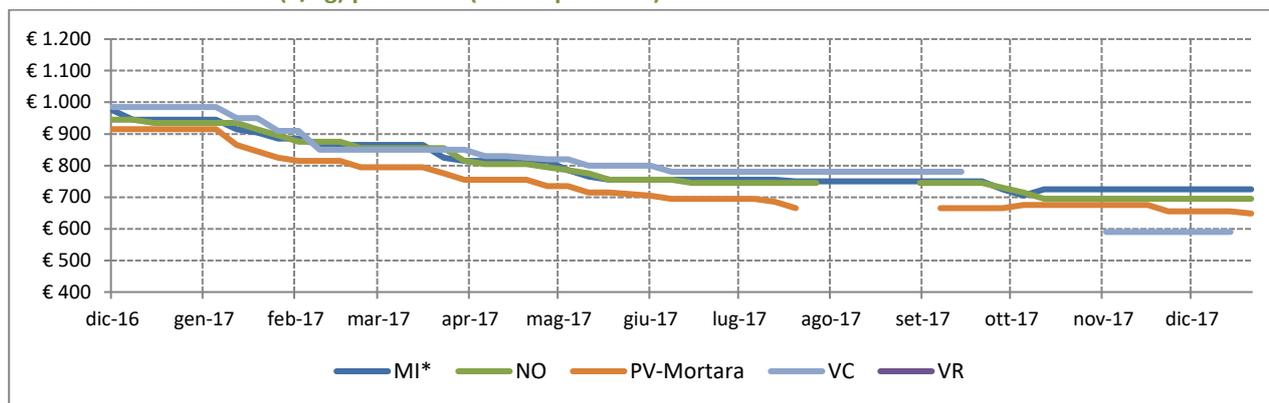
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-17/ott-16	-7,3%	-11,5%	-12,3%	-10,9%	2,3%
nov-17/nov-16	6,7%	0,8%	2,3%	3,3%	1,1%
dic-17/dic-16	1,1%	1,1%	3,7%	4,3%	1,9%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Arborio/Volano

Grafico 7: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 12: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-16	1.055,00	1.045,00	1.050,00	1.005,00	1.050,00
nov-16	1.020,00	1.012,50	1.002,00	970,00	1.045,00
dic-16	955,00	941,67	943,33	915,00	985,00
gen-17	912,50	920,00	916,67	875,00	956,00
feb-17	870,00	870,00	870,00	817,50	865,00
mar-17	855,00	855,00	852,00	791,00	850,00
apr-17	815,00	808,33	810,00	755,00	836,67
mag-17	775,00	767,50	775,00	725,00	808,00
giu-17	755,00	748,33	755,00	697,50	785,00
lug-17	753,75	745,00	748,75	685,00	780,00
ago-17	750,00				780,00
set-17	750,00	745,00	745,00	665,00	780,00
ott-17	721,00	700,00	715,00	672,50	
nov-17	725,00	695,00	720,00	675,00	590,00
dic-17	725,00	695,00	720,00	655,00	590,00

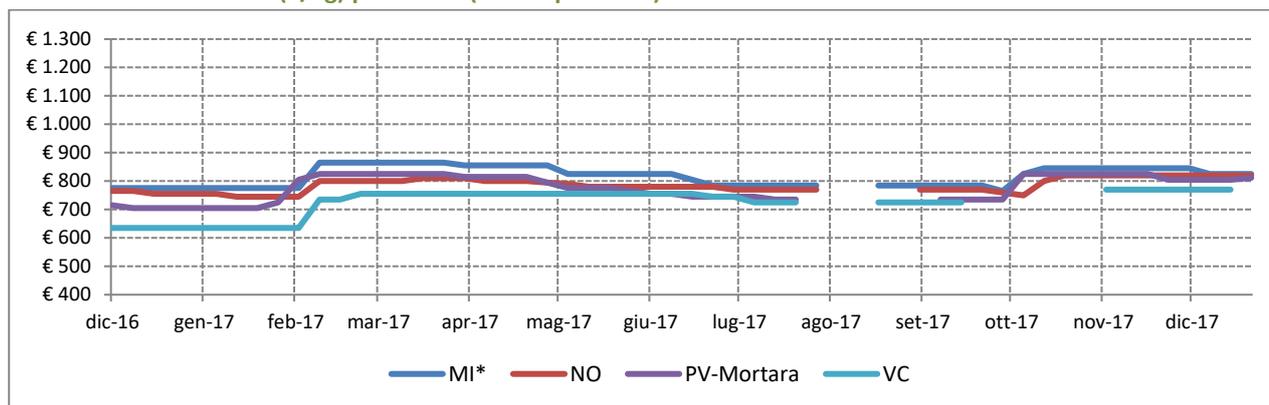
Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
gen-17/dic-16	-4,5%	-2,3%	-2,8%	-4,4%	-2,9%
feb-17/gen-17	-4,7%	-5,4%	-5,1%	-6,6%	-9,5%
mar-17/feb-17	-1,7%	-1,7%	-2,1%	-3,2%	-1,7%
apr-17/mar-17	-4,7%	-5,5%	-4,9%	-4,6%	-1,6%
mag-17/apr-17	-4,9%	-5,1%	-4,3%	-4,0%	-3,4%
giu-17/mag-17	-2,6%	-2,5%	-2,6%	-3,8%	-2,8%
lug-17/giu-17	-0,2%	-0,4%	-0,8%	-1,8%	-0,6%
ago-17/lug-17	-0,5%				0,0%
set-17/ago-17	0,0%				0,0%
ott-17/set-17	-3,9%	-6,0%	-4,0%	1,1%	
nov-17/ott-17	0,6%	-0,7%	0,7%	0,4%	
dic-17/nov-17	0,0%	0,0%	0,0%	-3,0%	0,0%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-17/ott-16	-31,7%	-33,0%	-31,9%	-33,1%	
nov-17/nov-16	-28,9%	-31,4%	-28,1%	-30,4%	-43,5%
dic-17/dic-16	-24,1%	-26,2%	-23,7%	-28,4%	-40,1%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Baldo

Grafico 8: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 13: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-16	775,00	765,00	770,00	725,00	635,00
nov-16	775,00	765,00	767,00	725,00	635,00
dic-16	775,00	761,67	755,00	711,67	635,00
gen-17	775,00	747,50	755,00	705,00	635,00
feb-17	842,50	786,25	807,50	795,00	715,00
mar-17	865,00	805,00	860,00	825,00	755,00
apr-17	855,00	803,33	850,00	815,00	755,00
mag-17	831,00	782,50	825,00	780,00	755,00
giu-17	810,00	780,00	805,00	750,00	752,50
lug-17	785,00	770,00	780,00	740,00	730,00
ago-17	785,00				725,00
set-17	785,00	770,00	780,00	735,00	725,00
ott-17	825,00	797,50	815,00	802,50	
nov-17	845,00	820,00	840,00	825,00	770,00
dic-17	831,67	820,00	840,00	805,00	770,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
gen-17/dic-16	0,0%	-1,9%	0,0%	-0,9%	0,0%
feb-17/gen-17	8,7%	5,2%	7,0%	12,8%	12,6%
mar-17/feb-17	2,7%	2,4%	6,5%	3,8%	5,6%
apr-17/mar-17	-1,2%	-0,2%	-1,2%	-1,2%	0,0%
mag-17/apr-17	-2,8%	-2,6%	-2,9%	-4,3%	0,0%
giu-17/mag-17	-2,5%	-0,3%	-2,4%	-3,8%	-0,3%
lug-17/giu-17	-3,1%	-1,3%	-3,1%	-1,3%	-3,0%
ago-17/lug-17	0,0%				-0,7%
set-17/ago-17	0,0%				0,0%
ott-17/set-17	5,1%	3,6%	4,5%	9,2%	
nov-17/ott-17	2,4%	2,8%	3,1%	2,8%	
dic-17/nov-17	-1,6%	0,0%	0,0%	-2,4%	0,0%

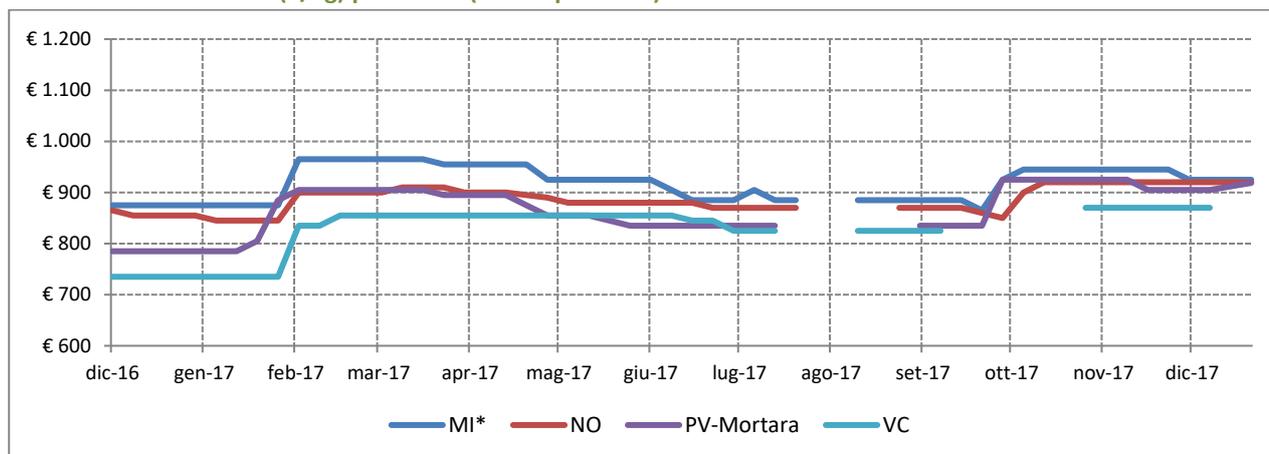
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-17/ott-16	6,5%	4,2%	5,8%	10,7%	
nov-17/nov-16	9,0%	7,2%	9,5%	13,8%	21,3%
dic-17/dic-16	7,3%	7,7%	11,3%	13,1%	21,3%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato parboiled - Baldo

Grafico 9: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 14: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-16	875,00	865,00	870,00	805,00	735,00
nov-16	875,00	865,00	867,00	805,00	735,00
dic-16	875,00	861,67	855,00	791,67	735,00
gen-17	875,00	847,50	855,00	785,00	735,00
feb-17	942,50	886,25	907,50	875,00	815,00
mar-17	965,00	905,00	960,00	905,00	855,00
apr-17	955,00	903,33	950,00	895,00	855,00
mag-17	931,00	882,50	925,00	860,00	855,00
giu-17	910,00	880,00	905,00	835,00	852,50
lug-17	890,00	870,00	880,00	835,00	830,00
ago-17	885,00				825,00
set-17	885,00	870,00	880,00	835,00	825,00
ott-17	925,00	897,50	915,00	902,50	
nov-17	945,00	920,00	940,00	925,00	870,00
dic-17	931,67	920,00	940,00	905,00	870,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
gen-17/dic-16	0,0%	-1,6%	0,0%	-0,8%	0,0%
feb-17/gen-17	7,7%	4,6%	6,1%	11,5%	10,9%
mar-17/feb-17	2,4%	2,1%	5,8%	3,4%	4,9%
apr-17/mar-17	-1,0%	-0,2%	-1,0%	-1,1%	0,0%
mag-17/apr-17	-2,5%	-2,3%	-2,6%	-3,9%	0,0%
giu-17/mag-17	-2,3%	-0,3%	-2,2%	-2,9%	-0,3%
lug-17/giu-17	-2,2%	-1,1%	-2,8%	0,0%	-2,6%
ago-17/lug-17	-0,6%				-0,6%
set-17/ago-17	0,0%				0,0%
ott-17/set-17	4,5%	3,2%	4,0%	8,1%	
nov-17/ott-17	2,2%	2,5%	2,7%	2,5%	
dic-17/nov-17	-1,4%	0,0%	0,0%	-2,2%	0,0%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-17/ott-16	5,7%	3,8%	5,2%	12,1%	
nov-17/nov-16	8,0%	6,4%	8,4%	14,9%	18,4%
dic-17/dic-16	6,5%	6,8%	9,9%	14,3%	18,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Carnaroli

Tabella 15: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-16	1.175,00	1.095,00	1.170,00	1.125,00	1.150,00
nov-16	1.135,00	1.060,00	1.114,00	1.047,50	1.130,00
dic-16	1.055,00	968,33	1.043,33	938,33	1.050,00
gen-17	1.007,50	947,50	1.013,33	908,33	1.024,00
feb-17	967,50	922,50	965,00	847,50	915,00
mar-17	965,00	915,00	960,00	843,00	880,00
apr-17	965,00	915,00	960,00	808,33	880,00
mag-17	929,00	907,50	930,00	795,00	870,00
giu-17	915,00	890,00	915,00	795,00	850,00
lug-17	905,00	885,00	900,00	785,00	830,00
ago-17	885,00				830,00
set-17	885,00	885,00	880,00	775,00	830,00
ott-17	783,00	772,50	780,00	775,00	
nov-17	775,00	765,00	770,00	775,00	660,00
dic-17	775,00	765,00	770,00	768,33	660,00

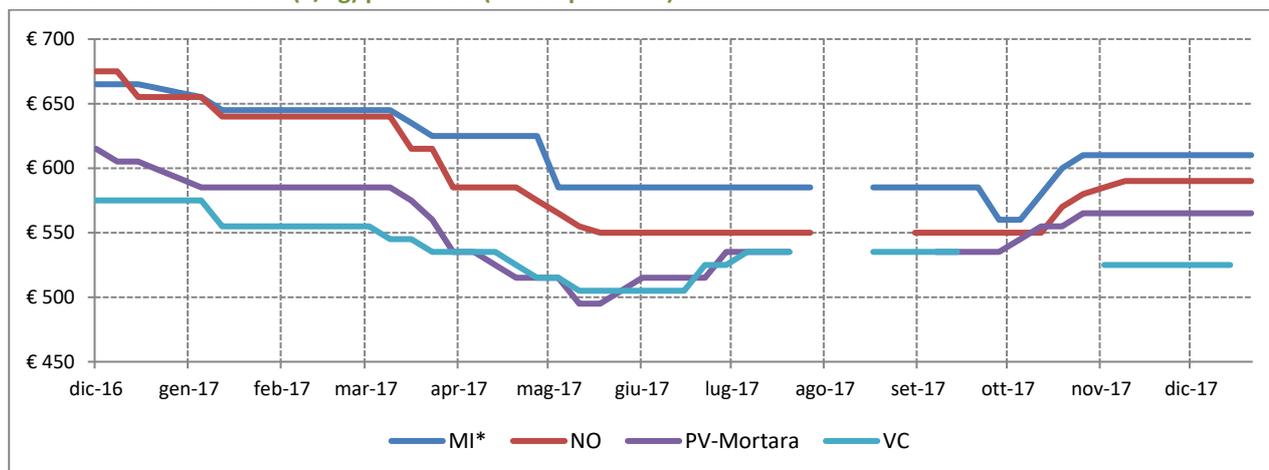
Variazione rispetto al mese precedente	MI	MN	NO	PV	PV Mortara	VC
gen-17/dic-16	-4,5%	-3,8%	-2,2%	-2,9%	-3,2%	-2,5%
feb-17/gen-17	-4,0%	-4,9%	-2,6%	-4,8%	-6,7%	-10,6%
mar-17/feb-17	-0,3%	-1,6%	-0,8%	-0,5%	-0,5%	-3,8%
apr-17/mar-17	0,0%	-0,8%	0,0%	0,0%	-4,1%	0,0%
mag-17/apr-17	-3,7%	-2,7%	-0,8%	-3,1%	-1,6%	-1,1%
giu-17/mag-17	-1,5%	-2,2%	-1,9%	-1,6%	0,0%	-2,3%
lug-17/giu-17	-1,1%	-0,5%	-0,6%	-1,6%	-1,3%	-2,4%
ago-17/lug-17	-2,2%	-1,5%				0,0%
set-17/ago-17	0,0%	0,0%				0,0%
ott-17/set-17	-11,5%		-12,7%	-11,4%	0,0%	
nov-17/ott-17	-1,0%		-1,0%	-1,3%	0,0%	
dic-17/nov-17	0,0%		0,0%	0,0%	-0,9%	0,0%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	MN	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-17/ott-16	-33,4%		-29,5%	-33,3%	-31,1%	
nov-17/nov-16	-31,7%		-27,8%	-30,9%	-26,0%	-41,6%
dic-17/dic-16	-26,5%		-21,0%	-26,2%	-18,1%	-37,1%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Ribe/Loto e similari

Gráfico 10: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 16: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-16	665,00	675,00	660,00	615,00	565,00
nov-16	665,00	675,00	660,00	622,50	585,00
dic-16	665,00	668,33	653,33	611,67	575,00
gen-17	647,50	643,75	640,00	585,00	563,00
feb-17	645,00	640,00	640,00	585,00	555,00
mar-17	637,50	627,50	634,00	578,00	545,00
apr-17	625,00	585,00	620,00	528,33	535,00
mag-17	593,00	555,00	587,50	505,00	509,00
giu-17	585,00	550,00	580,00	515,00	510,00
lug-17	585,00	550,00	580,00	535,00	532,50
ago-17	585,00				535,00
set-17	585,00	550,00	580,00	535,00	535,00
ott-17	582,00	562,50	570,00	547,50	
nov-17	610,00	590,00	605,00	565,00	525,00
dic-17	610,00	590,00	605,00	565,00	525,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
gen-17/dic-16	-2,6%	-3,7%	-2,0%	-4,4%	-2,1%
feb-17/gen-17	-0,4%	-0,6%	0,0%	0,0%	-1,4%
mar-17/feb-17	-1,2%	-2,0%	-0,9%	-1,2%	-1,8%
apr-17/mar-17	-2,0%	-6,8%	-2,2%	-8,6%	-1,8%
mag-17/apr-17	-5,1%	-5,1%	-5,2%	-4,4%	-4,9%
giu-17/mag-17	-1,3%	-0,9%	-1,3%	2,0%	0,2%
lug-17/giu-17	0,0%	0,0%	0,0%	3,9%	4,4%
ago-17/lug-17	0,0%				0,5%
set-17/ago-17	0,0%				0,0%
ott-17/set-17	-0,5%	2,3%	-1,7%	2,3%	
nov-17/ott-17	4,8%	4,9%	6,1%	3,2%	
dic-17/nov-17	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

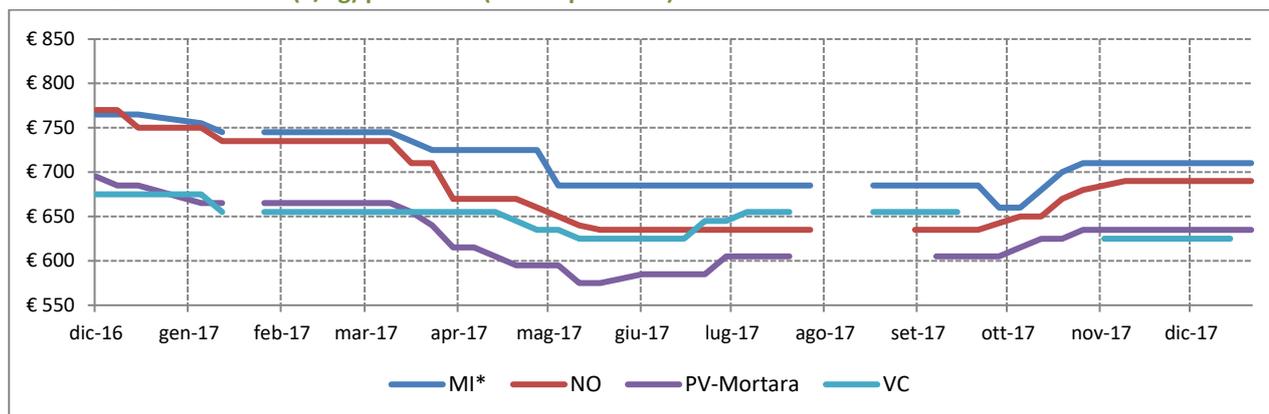
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-17/ott-16	-12,5%	-16,7%	-13,6%	-11,0%	
nov-17/nov-16	-8,3%	-12,6%	-8,3%	-9,2%	-10,3%
dic-17/dic-16	-8,3%	-11,7%	-7,4%	-7,6%	-8,7%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato parboiled - Ribe

Grafico 11: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 17: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-16	765,00	770,00	760,00	695,00	665,00
nov-16	765,00	770,00	760,00	702,50	685,00
dic-16	765,00	763,33	753,33	691,67	675,00
gen-17	747,50	738,75	740,00	665,00	663,00
feb-17	745,00	735,00	740,00	665,00	655,00
mar-17	737,50	722,50	734,00	658,00	655,00
apr-17	725,00	670,00	720,00	608,33	655,00
mag-17	693,00	640,00	687,50	585,00	629,00
giu-17	685,00	635,00	680,00	585,00	630,00
lug-17	685,00	635,00	680,00	605,00	652,50
ago-17	685,00				655,00
set-17	685,00	635,00	680,00	605,00	655,00
ott-17	682,00	662,50	670,00	617,50	
nov-17	710,00	690,00	705,00	635,00	625,00
dic-17	710,00	690,00	705,00	635,00	625,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
gen-17/dic-16	-2,3%	-3,2%	-1,8%	-3,9%	-1,8%
feb-17/gen-17	-0,3%	-0,5%	0,0%	0,0%	-1,2%
mar-17/feb-17	-1,0%	-1,7%	-0,8%	-1,1%	0,0%
apr-17/mar-17	-1,7%	-7,3%	-1,9%	-7,5%	0,0%
mag-17/apr-17	-4,4%	-4,5%	-4,5%	-3,8%	-4,0%
giu-17/mag-17	-1,2%	-0,8%	-1,1%	0,0%	0,2%
lug-17/giu-17	0,0%	0,0%	0,0%	3,4%	3,6%
ago-17/lug-17	0,0%				0,4%
set-17/ago-17	0,0%				0,0%
ott-17/set-17	-0,4%	4,3%	-1,5%	2,1%	
nov-17/ott-17	4,1%	4,2%	5,2%	2,8%	
dic-17/nov-17	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

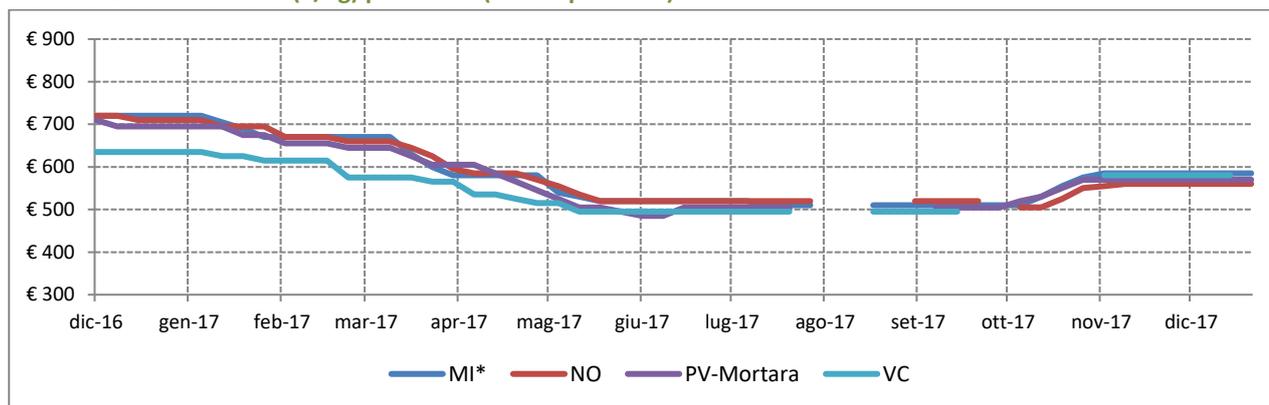
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-17/ott-16	-10,8%	-14,0%	-11,8%	-11,2%	
nov-17/nov-16	-7,2%	-10,4%	-7,2%	-9,6%	-8,8%
dic-17/dic-16	-7,2%	-9,6%	-6,4%	-8,2%	-7,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato –Roma

Grafico 12: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 18: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-16	715,00	712,50	707,50	725,00	635,00
nov-16	720,00	720,00	715,00	725,00	635,00
dic-16	720,00	716,67	708,33	705,00	635,00
gen-17	696,25	698,75	691,67	688,33	627,00
feb-17	670,00	667,50	665,00	660,00	605,00
mar-17	642,50	647,50	643,00	633,00	572,50
apr-17	580,00	588,33	575,00	591,67	545,00
mag-17	538,00	532,50	535,00	520,00	503,00
giu-17	520,00	520,00	520,00	495,00	495,00
lug-17	515,00	520,00	510,00	505,00	495,00
ago-17	510,00				495,00
set-17	510,00	520,00	505,00	505,00	495,00
ott-17	536,00	521,25	521,25	526,25	
nov-17	585,00	560,00	580,00	570,00	580,00
dic-17	585,00	560,00	580,00	570,00	580,00

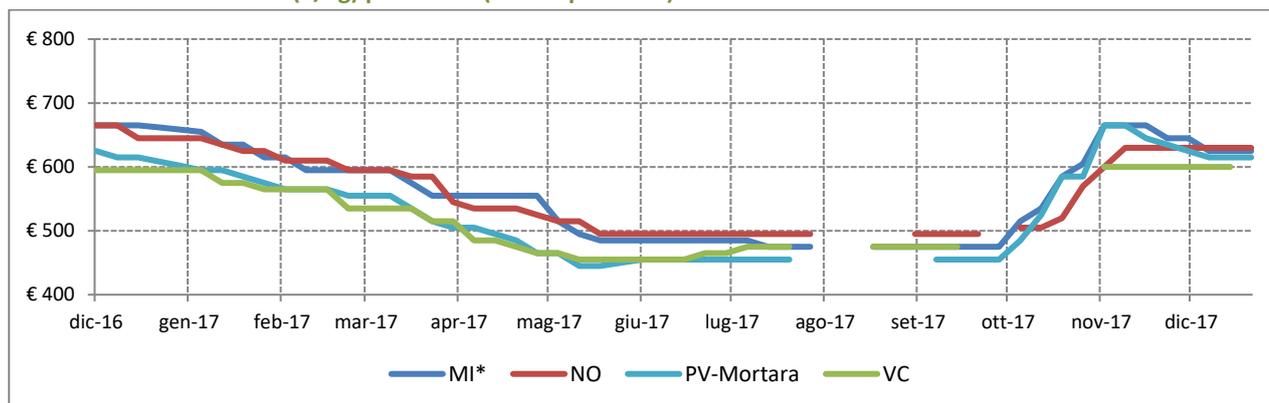
Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
gen-17/dic-16	-3,3%	-2,5%	-2,4%	-2,4%	-1,3%
feb-17/gen-17	-3,8%	-4,5%	-3,9%	-4,1%	-3,5%
mar-17/feb-17	-4,1%	-3,0%	-3,3%	-4,1%	-5,4%
apr-17/mar-17	-9,7%	-9,1%	-10,6%	-6,5%	-4,8%
mag-17/apr-17	-7,2%	-9,5%	-7,0%	-12,1%	-7,7%
giu-17/mag-17	-3,3%	-2,3%	-2,8%	-4,8%	-1,6%
lug-17/giu-17	-1,0%	0,0%	-1,9%	2,0%	0,0%
ago-17/lug-17	-1,0%				0,0%
set-17/ago-17	0,0%				0,0%
ott-17/set-17	5,1%	0,2%	3,2%	4,2%	
nov-17/ott-17	9,1%	7,4%	11,3%	8,3%	
dic-17/nov-17	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-17/ott-16	-25,0%	-26,8%	-26,3%	-27,4%	
nov-17/nov-16	-18,8%	-22,2%	-18,9%	-21,4%	-8,7%
dic-17/dic-16	-18,8%	-21,9%	-18,1%	-19,1%	-8,7%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Grafico 13: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 19: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-16	665,00	665,00	660,00	615,00	575,00
nov-16	665,00	665,00	680,00	630,00	605,00
dic-16	665,00	658,33	673,33	621,67	595,00
gen-17	635,00	632,50	640,00	591,67	581,00
feb-17	600,00	606,25	600,00	567,50	557,50
mar-17	580,00	590,00	578,00	543,00	530,00
apr-17	555,00	538,33	550,00	498,33	495,00
mag-17	507,00	505,00	510,00	455,00	459,00
giu-17	485,00	495,00	485,00	455,00	457,50
lug-17	480,00	495,00	475,00	455,00	472,50
ago-17	475,00				475,00
set-17	475,00	495,00	470,00	455,00	475,00
ott-17	543,00	525,00	522,50	512,50	
nov-17	660,00	630,00	655,00	640,00	600,00
dic-17	631,67	630,00	640,00	621,67	600,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
gen-17/dic-16	-4,5%	-3,9%	-5,0%	-4,8%	-2,4%
feb-17/gen-17	-5,5%	-4,2%	-6,3%	-4,1%	-4,0%
mar-17/feb-17	-3,3%	-2,7%	-3,7%	-4,3%	-4,9%
apr-17/mar-17	-4,3%	-8,8%	-4,8%	-8,2%	-6,6%
mag-17/apr-17	-8,6%	-6,2%	-7,3%	-8,7%	-7,3%
giu-17/mag-17	-4,3%	-2,0%	-4,9%	0,0%	-0,3%
lug-17/giu-17	-1,0%	0,0%	-2,1%	0,0%	3,3%
ago-17/lug-17	-1,0%				0,5%
set-17/ago-17	0,0%				0,0%
ott-17/set-17	14,3%	6,1%	11,2%	12,6%	
nov-17/ott-17	21,5%	20,0%	25,4%	24,9%	
dic-17/nov-17	-4,3%	0,0%	-2,3%	-2,9%	0,0%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-17/ott-16	-18,3%	-21,1%	-20,8%	-16,7%	
nov-17/nov-16	-0,8%	-5,3%	-3,7%	1,6%	-0,8%
dic-17/dic-16	-5,0%	-4,3%	-5,0%	0,0%	0,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Tabella 20: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-16	275,00	280,00	277,50	280,00	280,00
nov-16	297,50	296,25	295,50	296,25	300,00
dic-16	300,00	300,00	299,17	305,00	300,00
gen-17	287,50	296,25	294,17	291,67	297,00
feb-17	280,00	293,75	287,50	288,75	291,25
mar-17	275,00	287,50	285,50	282,00	283,75
apr-17	270,00	275,00	275,83	275,00	275,00
mag-17	263,00	265,00	272,50	265,00	266,00
giu-17	266,25	271,67	276,25	276,25	272,50
lug-17	275,00	275,00	282,50	280,00	280,00
ago-17	275,00				
set-17				225,00	250,00
ott-17	250,50	241,00	247,50	232,50	254,00
nov-17	262,50	260,00	262,50	245,00	265,00
dic-17	262,50	260,00	262,50	245,00	265,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
gen-17/dic-16	-4,2%	-1,3%	-1,7%	-4,4%	-1,0%
feb-17/gen-17	-2,6%	-0,8%	-2,3%	-1,0%	-1,9%
mar-17/feb-17	-1,8%	-2,1%	-0,7%	-2,3%	-2,6%
apr-17/mar-17	-1,8%	-4,3%	-3,4%	-2,5%	-3,1%
mag-17/apr-17	-2,6%	-3,6%	-1,2%	-3,6%	-3,3%
giu-17/mag-17	1,2%	2,5%	1,4%	4,2%	2,4%
lug-17/giu-17	3,3%	1,2%	2,3%	1,4%	2,8%
ago-17/lug-17	0,0%				
set-17/ago-17					
ott-17/set-17				3,3%	1,6%
nov-17/ott-17	4,8%	7,9%	6,1%	5,4%	4,3%
dic-17/nov-17	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-17/ott-16	-8,9%	-13,9%	-10,8%	-17,0%	-9,3%
nov-17/nov-16	-11,8%	-12,2%	-11,2%	-17,3%	-11,7%
dic-17/dic-16	-12,5%	-13,3%	-12,3%	-19,7%	-11,7%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Thaibonnet e similari

Tabella 21: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-16	665,00	665,00	660,00	615,00	525,00
nov-16	665,00	665,00	660,00	625,00	555,00
dic-16	665,00	665,00	653,33	635,00	555,00
gen-17	645,00	650,00	643,33	608,33	549,00
feb-17	635,00	627,50	630,00	605,00	540,00
mar-17	625,00	615,00	622,00	599,00	525,00
apr-17	615,00	595,00	610,00	585,00	518,33
mag-17	601,00	575,00	597,50	565,00	509,00
giu-17	600,00	581,67	590,00	580,00	517,50
lug-17	605,00	585,00	590,00	585,00	535,00
ago-17	605,00				535,00
set-17	605,00	585,00	590,00	585,00	535,00
ott-17	591,00	577,50	582,50	580,00	
nov-17	605,00	595,00	600,00	585,00	500,00
dic-17	605,00	595,00	600,00	585,00	500,00

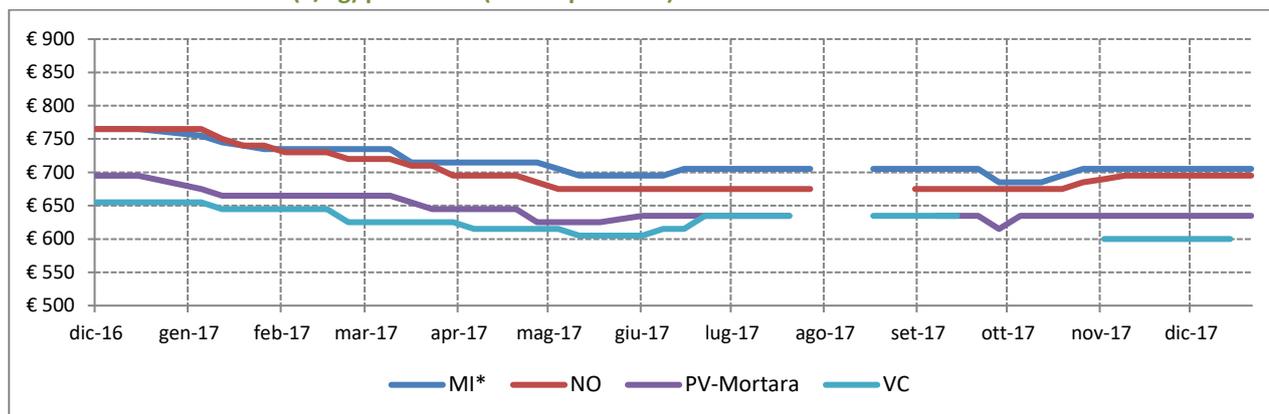
Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
gen-17/dic-16	-3,0%	-2,3%	-1,5%	-4,2%	-1,1%
feb-17/gen-17	-1,6%	-3,5%	-2,1%	-0,5%	-1,6%
mar-17/feb-17	-1,6%	-2,0%	-1,3%	-1,0%	-2,8%
apr-17/mar-17	-1,6%	-3,3%	-1,9%	-2,3%	-1,3%
mag-17/apr-17	-2,3%	-3,4%	-2,0%	-3,4%	-1,8%
giu-17/mag-17	-0,2%	1,2%	-1,3%	2,7%	1,7%
lug-17/giu-17	0,8%	0,6%	0,0%	0,9%	3,4%
ago-17/lug-17	0,0%				0,0%
set-17/ago-17	0,0%				0,0%
ott-17/set-17	-2,3%	-1,3%	-1,3%	-0,9%	
nov-17/ott-17	2,4%	3,0%	3,0%	0,9%	
dic-17/nov-17	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-17/ott-16	-11,1%	-13,2%	-11,7%	-5,7%	
nov-17/nov-16	-9,0%	-10,5%	-9,1%	-6,4%	-9,9%
dic-17/dic-16	-9,0%	-10,5%	-8,2%	-7,9%	-9,9%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato parboiled– Thaibonnet

Grafico 14: Prezzo medio (€/kg) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 22: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 15 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali per CCIAA degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-16	765,00	765,00	760,00	695,00	625,00
nov-16	765,00	765,00	760,00	695,00	655,00
dic-16	765,00	765,00	753,33	695,00	655,00
gen-17	745,00	748,75	743,33	668,33	649,00
feb-17	735,00	727,50	730,00	665,00	640,00
mar-17	725,00	715,00	722,00	659,00	625,00
apr-17	715,00	695,00	710,00	645,00	618,33
mag-17	701,00	675,00	697,50	625,00	609,00
giu-17	700,00	675,00	690,00	635,00	617,50
lug-17	705,00	675,00	690,00	635,00	635,00
ago-17	705,00				635,00
set-17	705,00	675,00	690,00	635,00	635,00
ott-17	691,00	678,33	682,50	630,00	
nov-17	705,00	695,00	700,00	635,00	600,00
dic-17	705,00	695,00	700,00	635,00	600,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
gen-17/dic-16	-2,6%	-2,1%	-1,3%	-3,8%	-0,9%
feb-17/gen-17	-1,3%	-2,8%	-1,8%	-0,5%	-1,4%
mar-17/feb-17	-1,4%	-1,7%	-1,1%	-0,9%	-2,3%
apr-17/mar-17	-1,4%	-2,8%	-1,7%	-2,1%	-1,1%
mag-17/apr-17	-2,0%	-2,9%	-1,8%	-3,1%	-1,5%
giu-17/mag-17	-0,1%	0,0%	-1,1%	1,6%	1,4%
lug-17/giu-17	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	2,8%
ago-17/lug-17	0,0%				0,0%
set-17/ago-17	0,0%				0,0%
ott-17/set-17	-2,0%	0,5%	-1,1%	-0,8%	
nov-17/ott-17	2,0%	2,5%	2,6%	0,8%	
dic-17/nov-17	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

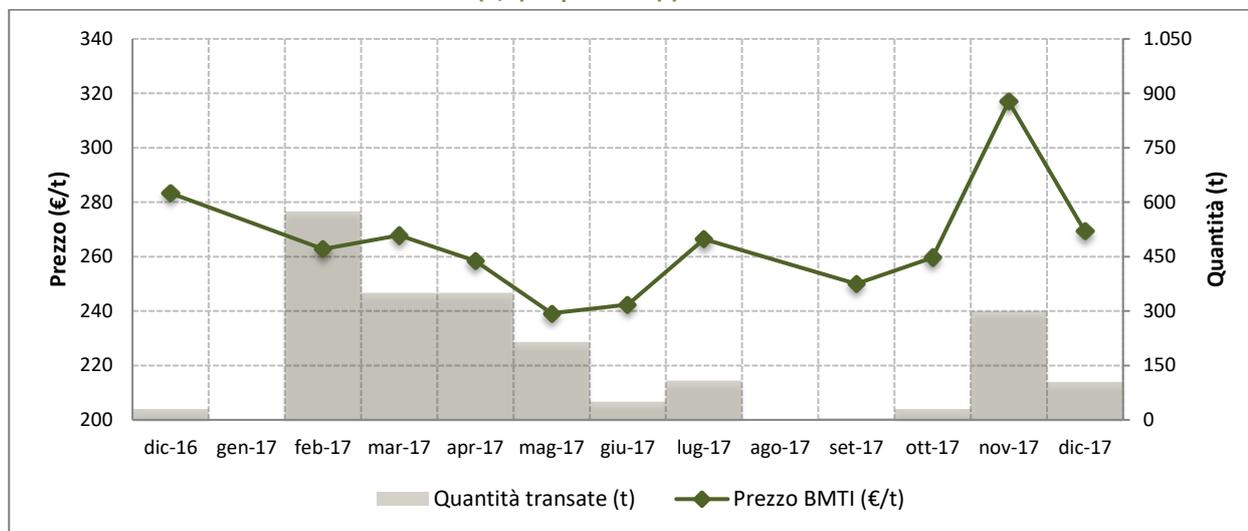
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-17/ott-16	-9,7%	-11,3%	-10,2%	-9,4%	
nov-17/nov-16	-7,8%	-9,2%	-7,9%	-8,6%	-8,4%
dic-17/dic-16	-7,8%	-9,2%	-7,1%	-8,6%	-8,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

PREZZI BMTI

Grafico 17: CRESO A – Prezzi medi mensili (€/t) e quantità (t) transate telematicamente in Italia.



Fonte: BMTI. Il prezzo e le quantità di BMTI fanno riferimento ai contratti telematici franco partenza conclusi in Italia.

PREZZI AL CONSUMO

Tabella 23: Prezzi medi mensili (€/kg) per provincia negli ultimi 15 mesi, variazioni congiunturali per provincia degli ultimi 12 mesi e variazioni tendenziali per provincia degli ultimi tre mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	Milano	Novara	Vercelli	Verona
ott-16	2,99	2,70	2,56	2,57
nov-16	2,97	2,65	2,56	2,54
dic-16	2,96	2,66		2,58
gen-17	2,94	2,66	2,49	2,47
feb-17	2,94	2,66	2,49	2,49
mar-17	2,95	2,50	2,49	2,51
apr-17	2,97	2,46	2,49	2,51
mag-17	2,97	2,46	2,42	2,50
giu-17	2,97	2,46	2,33	2,51
lug-17	3,00	2,43	2,39	2,51
ago-17	2,97	2,43	2,39	2,49
set-17	2,94	2,44	2,32	2,50
ott-17	2,95	2,44	2,33	2,50
nov-17	2,89	2,44	2,33	2,42
dic-17	2,95	2,44	2,33	2,45

Variazione rispetto al mese precedente	Milano	Novara	Vercelli	Verona
gen-17/dic-16	-0,7%	0,0%		-4,3%
feb-17/gen-17	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%
mar-17/feb-17	0,3%	-6,0%	0,0%	0,8%
apr-17/mar-17	0,7%	-1,6%	0,0%	0,0%
mag-17/apr-17	0,0%	0,0%	-2,8%	-0,4%
giu-17/mag-17	0,0%	0,0%	-3,7%	0,4%
lug-17/giu-17	1,0%	-1,2%	2,6%	0,0%
ago-17/lug-17	-1,0%	0,0%	0,0%	-0,8%
set-17/ago-17	-1,0%	0,4%	-2,9%	0,4%
ott-17/set-17	0,3%	0,0%	0,4%	0,0%
nov-17/ott-17	-2,0%	0,0%	0,0%	-3,2%
dic-17/nov-17	2,1%	0,0%	0,0%	1,2%
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	Milano	Novara	Vercelli	Verona
ott-17/ott-16	-1,3%	-9,6%	-9,0%	-2,7%
nov-17/nov-16	-2,7%	-7,9%	-9,0%	-4,7%
dic-17/dic-16	-0,3%	-8,3%		-5,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Istat

SUPERFICI E PRODUZIONE RISICOLE IN ITALIA E NELLA PROVINCIA DI PAVIA

Tabella 24: Produzione italiana di risone (tonnellate) suddivisa per gruppo e varietà

	Anno 2016	
	Pavia	%
TONDO	523.821	33%
MEDIO	52.404	3%
LUNGO A	756.038	48%
LUNGO B	255.083	16%
Totale	1.587.346	100%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi